

## **CASTA DIVA GROUP S.P.A.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

---

Sede legale in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.785.898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

CASTA DIVA GROUP SPA	Casta Diva Group S.p.A	Casta Diva Group S.p.A
STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	249.241
2) Costi sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	430.885	505.953
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	549.506	859.714
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>980.391</b>	<b>1.614.908</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	975
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.668	4.269
4) Altri beni	36.967	54.888
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>40.635</b>	<b>60.132</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>1) Partecipazioni</i>		
a) Imprese controllate	10.538.133	8.778.133
b) Imprese controllate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	100.541	100.541
<i>2) Crediti</i>		
a) Verso Imprese controllate	3.719.099	796.099
<i>Crediti finanz. vs imprese controllate entro es.</i>	2.937.699	14.699
<i>Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.</i>	781.400	781.400
b) Verso Imprese collegate	0	0
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri	290.878	664.202
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.878	664.202
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti</i>	<i>4.009.977</i>	<i>1.460.301</i>
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>14.648.651</b>	<b>10.338.975</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>15.669.677</b>	<b>12.014.015</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
<b>Totale rimanenze (I)</b>		
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.868	42.589
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso clienti (1)</b>	<b>48.868</b>	<b>42.589</b>
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.582.795	6.007.189
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate (2)</b>	<b>11.582.795</b>	<b>6.007.189</b>
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate (3)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllanti (4)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.109.507	1.728.756
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari (5-bis)</b>	<b>2.109.507</b>	<b>1.728.756</b>
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.588.594	1.588.594
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale imposte anticipate (4-ter)</b>	<b>1.588.594</b>	<b>1.588.594</b>
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	208.266	214.593
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.485	7.485
<b>Totale crediti verso altri (5)</b>	<b>221.751</b>	<b>222.078</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>13.949.436</i>	<i>7.993.127</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.602.079</i>	<i>1.596.079</i>
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>15.551.515</b>	<b>9.589.206</b>
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>		
<b>Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	114.825	936.497
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.179	840
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>117.004</b>	<b>937.337</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>15.668.519</b>	<b>10.526.543</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti attivi	61.364	48.719
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>61.364</b>	<b>48.719</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>31.399.560</b>	<b>22.589.277</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	9.785.899	9.785.899
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	572.068	4.373.507
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	1.553.742	2.249.884
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	0	511
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	0
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	0	0
<i>Ris. di utili ex d.l. 104/2020</i>	673.756	673.756
<i>Riserva straordinaria</i>	0	43.759
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	(151.890)	(334.029)
<i>Riserva di consolidamento</i>	0	0
<i>Avanzo da Fusione</i>	0	186.639
Totale altre riserve (VI)	2.075.608	2.820.520
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.269.874)	(5.404.871)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	859.711	(897.351)
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA</b>	<b>11.031.412</b>	<b>10.685.704</b>
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	0	0
Patrimonio Netto di Terzi	0	0
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>11.031.412</b>	<b>10.685.704</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) per imposte, anche differite		
3) Altri		
<b>C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.</b>		
<b>D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	371.921	389.420
Esigibili oltre l'esercizio successivo	120.903	202.710
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>492.824</b>	<b>592.130</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.829	7.389
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale altri finanziatori (5)</b>	<b>6.829</b>	<b>7.389</b>
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale acconti (6)</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.461	685.837
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>1.087.461</b>	<b>685.837</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.103.221	10.147.621
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso imprese controllate (9)</b>	<b>18.103.221</b>	<b>10.147.621</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso imprese collegate (10)</b>		
11) Debiti verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)</b>		
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	459.698	245.388
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>459.698</b>	<b>245.388</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.827	21.229
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>39.827</b>	<b>21.229</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.005	136.329
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>110.005</b>	<b>136.329</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>20.299.865</b>	<b>11.835.923</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	68.283	67.650
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>68.283</b>	<b>67.650</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>31.399.560</b>	<b>22.589.277</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.600	6.132
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	2.569.340	2.458.719
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2.575.940</b>	<b>2.464.851</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.083	4.039
7) per servizi	2.873.545	2.391.382
8) per godimento di beni di terzi	208.403	151.898
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	139.579	184.371
<i>b) oneri sociali</i>	57.955	54.829
<i>d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.</i>	609	17.368
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>Altri costi</i>	609	17.368
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	9.535	9.604
Totale costi per il personale (9)	207.678	266.172
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	685.714	511.993
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	26.295	26.082
<i>c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
<i>d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante</i>	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	712.009	538.075
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	412.328	55.833
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>4.424.046</b>	<b>3.407.399</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(1.848.106)</b>	<b>(942.548)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.751.632	94.816
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	2.751.632	94.816
Totale altri proventi finanziari (16)	2.777.887	101.772
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.066	55.489
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	70.066	55.489
17-bis) utili e perdite su cambi	(4)	(1.085)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>2.707.817</b>	<b>45.198</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>		
	0	0
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)</b>	<b>859.711</b>	<b>(897.351)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	0	0
Imposte differite	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>859.711</b>	<b>(897.351)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>	<b>859.711</b>	<b>(897.351)</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>859.711</b>	<b>(897.351)</b>
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	<b>(2.707.817)</b>	<b>(45.198)</b>
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(1.848.106)</b>	<b>(942.549)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	<b>712.009</b>	<b>538.075</b>
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima della variazioni capitale circolante</b>	<b>(1.136.097)</b>	<b>(404.474)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-	-
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	<b>(6.279)</b>	<b>(6.974)</b>
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	<b>401.624</b>	<b>(52.652)</b>
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	<b>(12.645)</b>	<b>9.846</b>
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	<b>633</b>	<b>6.210</b>
Altre variazioni del capitale circolante netto	<b>2.206.155</b>	<b>2.153.751</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante</b>	<b>1.453.390</b>	<b>1.705.707</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	<b>2.707.817</b>	45.198
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>4.161.207</b>	<b>1.750.905</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>4.161.207</b>	<b>1.750.905</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.798)	(1)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(51.197)	(13.210)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(4.309.676)	(209.388)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	-	-
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>(4.367.671)</b>	<b>(222.599)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	-	-
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	(560)	4.062
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	(99.306)	(775.745)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	-	-
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(514.003)	85.855
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>(613.869)</b>	<b>(685.828)</b>
<b>Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(820.333)</b>	<b>842.479</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>937.337</b>	<b>94.858</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio</b>	<b>117.004</b>	<b>937.337</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Azionisti,

Sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31.12.2023 che ha fatto registrare un utile d'esercizio di Euro 860 mila.

La compagine sociale di Casta Diva Group S.p.A. (già Blue Note S.p.A.) al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

- Reload Spa: 47,2%
- Greenbone Srls: 5,7%
- Andrea De Micheli : 5,1%
- Mercato: 41,8%

La Società detiene n. 50.860 azioni proprie in portafoglio corrispondenti all' 0,3%.

Alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2023, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. è pari a euro 1,30 con 20.044.719 azioni, equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 26,1 Milioni.

La società, oltre al proprio Bilancio Ordinario, ha predisposto anche il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 9 aprile 1991, n.127 (tenuto conto delle disposizioni in materia di bilanci in seguito al Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE) che viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

- 1. Video Content Production:** produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
- 2. Live Communication & Entertainment,** creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il

target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

## **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile, salvo quanto sotto indicato ai sensi dell'articolo 38-quater della L.n. 77/2020.

Ove non diversamente specificato, nella presente Nota Integrativa gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

**Postulati e principi di redazione del bilancio**

In aderenza al disposto degli artt. 2423, comma 2, e 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La Società si è avvalsa del ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del Bilancio Ordinario di esercizio ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 2, in qualità di Controllante tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

Quanto agli altri principi di redazione del Bilancio, nella esposizione delle voci di Bilancio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle

dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

In particolare, si segnala che i risultati del 2023 sono stati raggiunti in un contesto geopolitico che ha visto oltre che la prosecuzione della guerra russo-ucraina anche l'accendersi nella seconda parte dell'anno della crisi in Medio Oriente.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

#### **Prospettiva della continuità aziendale**

Come per l'esercizio 2022, anche per l'esercizio 2023 sono state svolte approfondite analisi sulle possibili conseguenze di eventi macroeconomici straordinari, con particolare attenzione agli impatti su rischi, incertezze, continuità aziendale e pianificazione strategica.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha operato in un contesto economico globale segnato dalle perduranti conseguenze della guerra in Ucraina e, nella seconda parte dell'anno, dal riaccendersi delle conflittualità nell'area medio-orientale, che ha ulteriormente complicato lo scenario macroeconomico internazionale.

Questi eventi hanno avuto riflessi sul nostro settore di carattere macro economico, alimentando un clima di incertezza negli operatori economici che ha certamente inibito la piena espressione delle potenzialità del settore eventi. La Società, non avendo rapporti commerciali diretti con i paesi coinvolti nei conflitti, non ha subito impatti immediati, ma ha comunque risentito delle turbolenze sui mercati delle materie prime e dell'energia, nonché dell'aumento dell'incertezza economica.

L'inflazione ha mantenuto livelli significativi anche se in diminuzione rispetto al 2022, raggiungendo nel 2023 il 5,7% in Italia e il 6,1% nell'area euro, spingendo le banche centrali a non allentare la presa in termini di politica monetaria con mantenimento del livello dei tassi di interesse e creando tensioni nei cambi valutari, in particolare rispetto al dollaro.

Nonostante queste difficoltà, la Società e il Gruppo hanno raggiunto traguardi significativi e risultati soddisfacenti. Le valutazioni di bilancio sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della complessa situazione mondiale e nazionale.

Ciò nonostante, il Gruppo ha continuato a registrare un positivo andamento dei ricavi e della redditività, mostrato una crescita rispetto all'anno precedente.

Alla fine del 2023, l'incertezza è aumentata, come detto, a causa del conflitto nello scacchiere del Medio Oriente, aggiungendo ulteriore complessità allo scenario economico globale. Gli effetti di questi fattori sull'esercizio 2024 sono parzialmente mitigati, ma non del tutto prevedibili, dipendendo ancora da sviluppi congiunturali incerti.

Il Gruppo non ha attività economiche rilevanti nelle aree di conflitto né investimenti in titoli di emittenti nelle aree indicate, anche se le tensioni sui mercati finanziari e le tendenze registrate sull'andamento dei tassi di interesse hanno avuto un impatto seppur non rilevante.

Le funzioni aziendali competenti monitorano costantemente l'evoluzione di questi contesti e i relativi impatti sull'andamento aziendale. Nel 2023, il Gruppo ha adottato misure per sostenere i ricavi, investendo in risorse, know-how e capacità manageriali, massimizzando il fatturato operativo e riorientando il modello di business e le strategie di crescita.

Queste iniziative hanno fornito un significativo sostegno finanziario per il raggiungimento del riequilibrio economico e finanziario prefissato. La Società ha continuato a razionalizzare i processi interni per contenere i costi e ha rivisto i Piani Industriali, operando con criteri di elevata prudenzialità. Nel 2023, le società del Gruppo nelle divisioni in cui il Gruppo opera, hanno mantenuto e raggiunto la leadership rispetto ai competitor.

Nei primi mesi del 2024 si sono osservati segnali di ripresa nell'economia nazionale. Gli obiettivi prefissati sono realizzabili anche grazie alla prevista evoluzione della situazione finanziaria, che vede nei prossimi mesi secondo il parere degli analisti una riduzione dei tassi di interesse.

Nonostante tutto, la Società e il Gruppo hanno fatto fronte a questi fattori di incertezza, migliorando nel corso dell'esercizio le previsioni del Piano Industriale.

Le società operative hanno performato bene, registrando incrementi rispetto al 2022, anche grazie alle operazioni di M&A effettuate.

Le prospettive del management sono orientate verso risultati positivi nel 2024, sotto il profilo organico sia tramite crescita per linee esterne con altre potenziali acquisizioni in fase di studio.

Gli Amministratori, alla data di redazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato. Sulla base delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali predisposte con le informazioni attualmente disponibili, non si ritiene che vi siano fattori rilevanti che possano compromettere la continuità aziendale.

Pertanto, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2023 è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza. Ai fini della continuità

dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1) del Codice civile, gli Amministratori, sulla base delle normative vigenti e delle informazioni disponibili, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale.

Come di prassi sia nell'ambito del bilancio individuale della Società, sia nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo specifico le conseguenze di alcuni eventi macroeconomici eccezionali, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

## **Principi e criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili direttamente e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono stati capitalizzati e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato EGM Italia, per le operazioni di fusione (*reverse take over*) e dei vari aumenti di capitale sociale effettuati, e per operazioni societarie straordinarie.

Si segnala, anche ai fini della comparabilità con le voci dell'esercizio precedente, che, ai fini di fornire una più puntuale rappresentazione delle poste, sono stati riclassificati nella voce B.I.7) (Altre Immobilizzazioni Immateriali) "Altri oneri

pluriennali" per un valore netto di € 267.459 e "Altre Immobilizzazioni Immateriali" per un valore netto di € 82.786. Tali poste accolgono altri oneri di utilità pluriennale relativi a studi di progetti societari strategici.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si ricorda che fino a quando l'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati (pari ad Euro 249 mila).

#### *Costi di sviluppo*

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera la Società, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

#### *Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Nulla è iscritto a tale titolo in Bilancio al 31.12.2023.

#### *Concessioni, licenze e marchi*

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

#### *Avviamento*

Nulla è iscritto a tale titolo in Bilancio al 31.12.2023.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti

l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Non vi sono poste iscritte al 31.12.2023. La voce si è azzerata nel corso dell'esercizio 2021 in quanto i relativi progetti si erano conclusi ed erano stati imputati alle relative classi delle Immobilizzazioni Immateriali di competenza. L'ammortamento di detti progetti è iniziato peraltro solo nell'esercizio 2022 in quanto sono entrati in funzione, esplicando la loro utilità solo a decorrere da detto esercizio.

La Società, infatti, aveva preferito rinviare all'esercizio successivo l'utilizzo dei progetti in corso per meglio adattarli ai nuovi scenari di mercato ed alla nuova struttura internariorganizzata post pandemia Covid-19.

*Periodi e aliquote di ammortamento adottati*

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali, indicando le aliquote ordinarie base:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (reverse take over) ed altri costi di impianto ed ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni
- Concessioni, licenze, diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni per il valore maggiore, 18 anni per i marchi minori

Con riferimento alle aliquote effettive di ammortamento applicate all'esercizio 2023, si segnala che si sono applicate aliquote piene di ammortamento, rispetto a quelle ridotte adottate nel 2021 in relazione a quanto stabilito dal "Decreto Milleproproghe" (D.L. 228/2021) che aveva esteso a tutte le società che adottavano per i bilanci i Principi Contabili Nazionali la facoltà prevista dalla Legge di Bilancio 2022 (art. 1 comma 711 L. 234/2021), ovvero poter sospendere anche per l'esercizio 2021 gli ammortamenti, in tutto o in parte, ove le stesse avessero già aderito nell'esercizio 2020 al disposto del DL 104/2020.

La vostra Società, avendone la facoltà, aveva deciso di ricorrere a tale disposto e di utilizzare anche per l'esercizio 2021 (oltre che per l'esercizio 2020) quanto previsto dalla DL 104/2020, procedendo ad un ammortamento parziale pari al 50% dell'aliquota applicata.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti come segue, indicando le aliquote piene base:

- Impianti Telefonici: 20%
- Altri beni:
  - mobili e arredi: 12%-15%
  - macchine ufficio elettroniche: 20%
  - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Anche per i beni materiali nell'esercizio qui epilogato si è tornati all'applicazione degli ammortamenti con aliquote piene, rispetto a quelle ridotte adottate, secondo la facoltà di legge, negli esercizi 2021 e 2020.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Nel presente bilancio, le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. In caso di aumenti di capitale sociale o di rinuncia a finanziamenti in conto capitale il costo della partecipazione viene

incrementato ove si ritenga che ne derivi un incremento del valore della stessa.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Si rileva che, pur in presenza di perdite da parte di alcune partecipate, non si è rilevata alcuna ragione per rettificare il costo della partecipazione dal momento che il risultato negativo delle stesse è da considerare di natura temporanea. Sono state sottoposte ad analisi di *impairment* le partecipazioni detenute dalla Casta Diva Group S.p.A. nella Casta Diva Pictures S.r.l., nella Blue Note S.r.l e nella Casta Diva Ideas S.r.l e G.2. Eventi S.r.l.

La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount ed Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i business plan utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato business plan pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "Enterprise Value", e si perviene, sottraendo la Posizione Finanziaria Netta, al cosiddetto "Equity Value". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quella determinata sulla base del DCF ed in tal caso, che in questo caso non ricorre, si procede, salvo argomentata determinazione, alla svalutazione della stessa.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo pari al nominale.

### **Rimanenze**

Nel presente bilancio non sono iscritte Rimanenze.

### **Crediti**

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con

scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto, pertanto, che i crediti iscritti hanno prevalentemente scadenza a breve (entro 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, pari al nominale. Ove il valore di realizzo si discostasse dal valore nominale, viene effettuato lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

#### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice civile).

#### **Patrimonio Netto**

Il Capitale sociale al 31.12.2023 è di valore invariato rispetto all'esercizio precedente; il Patrimonio netto è sostanzialmente in linea con quello registrato nell'esercizio precedente, tenuto conto del risultato di esercizio al 31.12.2023.

Si rinvia in merito alle informazioni più dettagliate fornite nella Relazione sulla Gestione.

**Fondi per rischi ed oneri**

Non sono iscritti Fondi per rischi ed oneri.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

**Debiti**

In base alle disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- I debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- I costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- Il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è quindi avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015. Alla data di chiusura dell'esercizio non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti in essere al 31 dicembre 2023.

**Criteri di conversione delle poste in valuta**

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice civile, si evidenzia che si sono verificate delle oscillazioni dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi, inclusi quelli prestati alle controllate, con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano, se presenti, le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate**

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono espese, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";
- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono espese tra i crediti alla voce "Imposte

anticipate”;

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre, come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i “Crediti Tributari” (voce C II 5-bis) separatamente dalle “Imposte Anticipate” (voce C II 5-ter).

### **Stime ed assunzioni**

La redazione del bilancio e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Tenuto conto di uno scenario macroeconomico post pandemia in ripresa ma perturbato dal conflitto russo-ucraino, non si può peraltro escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO D'ESERCIZIO**
**IMMOBILIZZAZIONI**
**Immobilizzazioni immateriali**

Al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 980 mila e presentano un decremento di euro 635 mila rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	0	249	(249)
Concessioni, licenze e marchi	431	506	(75)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	-	0
Altre	550	860	(310)
<b>Totale</b>	<b>980</b>	<b>1.615</b>	<b>(635)</b>

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2022	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2023	Valore Netto al 31.12.2023
Costi di impianto e di ampliamento	1.532	(1.283)	0	(249)	0
Concessioni, licenze e marchi	951	(445)	(62)	(14)	431
Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	-	0	0	-
Altre	1.259	(400)	113	(423)	550
<b>Totale</b>	<b>3.742</b>	<b>(2.127)</b>	<b>51</b>	<b>(686)</b>	<b>980</b>

Limitando il commento alle variazioni più significative, i *costi di impianto e ampliamento* al 31.12.2023 risultano in decremento rispetto al valore al 31.12.2022, essendosi decrementati per l'ammortamento dell'esercizio sia per l'appostazione, più puntuale, alla voce B.I.7) (Altre Immobilizzazioni Immateriali) delle poste "Altri oneri pluriennali" e "Altre Immobilizzazioni Immateriali".

Le *Concessioni, licenze e marchi*, al 31.12.2023 sono pari ad euro 431 mila e si sono decrementate per effetto dell'ammortamento.

Si segnala che il software "Archimede" non è stato ancora ammortizzato in quanto, sebbene terminato, entrerà in funzione presumibilmente nell'esercizio successivo, essendo ancora in fase di *test*.

Le variazioni in diminuzione di tale voce accolgono unicamente le quote di ammortamento dell'esercizio.

Le "*Altre Immobilizzazioni*" al 31.12.2023 ammontano ad Euro 550 mila. Tale posta accoglie principalmente l'appostazione dei progetti pluriennali "in corso" negli esercizi precedenti e conclusi.

Inoltre, sono qui stati più puntualmente appostati "Altri oneri pluriennali" e "Altre Immobilizzazioni Immateriali". Il decremento è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 41 mila e presentano un decremento di Euro 19 mila (al netto degli ammortamenti) rispetto al precedente esercizio. L'incremento è connesso all'acquisto di apparecchi radiomobili.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Impianti e macchinario	0	1	(1)
Attrezzature industriali e commerciali	4	4	(1)
Altri beni	37	55	(18)
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>60</b>	<b>(19)</b>

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2022	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2023	Valore Netto al 31.12.2023
Impianti e macchinario	7	(6)	1	(1)	0
Attrezzature industriali e commerciali	16	(12)	0	(0)	4
Altri beni	121	(66)	6	(25)	37
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>(84)</b>	<b>7</b>	<b>(26)</b>	<b>41</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 14,6 Milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 4,3 Milioni.

Tale movimentazione è riconducibile principalmente all'incremento della voce "Crediti verso Società Infragruppo" e all'incremento della voce "Partecipazioni" a seguito dell'acquisto della quota di minoranza di "Genius Progetti" avvenuto nel 2023.

Le Partecipazioni accolgono anche la partecipata Nautilus 3 S.r.l., società veicolo costituita nel 2023.

L'iscrizione dei valori indicati tra le immobilizzazioni finanziarie trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi business plan predisposti dal management. Questi piani prevedono interessanti sviluppi prevalentemente per ciò che concerne le attività legate al settore Entertainment e alle attività poste in essere per il rilancio della formula del Blue Note non solo legata alla programmazione e le iniziative del locale in sé, ma anche nelle sue estensioni digitali e nella sua configurazione "off"; la formula "Blue Note off" infatti ha come caratteristica quella di portare il mood del jazz club fuori dalle quattro mura del locale fisico, rendendo uniche serate ed eventi. Con riferimento in particolare a queste iniziative ma più in generale a tutte le società partecipate, le assumption sono state determinate in funzione delle migliori stime adottabili da parte del management correlate ai piani strategici e commerciali previsti; ciononostante, permangono incertezze legate al verificarsi delle assumptions adottate in particolare in relazione agli effetti possibili della perturbazione macroeconomica (conseguente alla guerra russa-ucraina ed alla crisi del Medio Oriente) sulle abitudini dei consumatori. Tali incertezze potrebbero avere impatti nella realizzazione, in termini di tempistiche e di intensità, delle azioni previste nei piani e quindi anche nella valutazione che gli amministratori hanno effettuato sulla

durevolezza delle perdite realizzate dalla Blue Note, nonostante la stessa abbia realizzato nell'esercizio in corso una significativa ripresa.

I valori delle partecipazioni sono stati sottoposti a specifica analisi di impairment nel bilancio della Capogruppo, anche ai fini della verifica del valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i business plan utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato business plan pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "Enterprise Value" e si perviene, sottraendo la Posizione Finanziaria Netta, al cosiddetto "Equity Value". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quella determinata sulla base del DCF ed in tal caso, che in questo caso non ricorre, si procede, salvo argomentata determinazione, alla svalutazione della stessa.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Partecipazioni in Imprese controllate	10.538	8.778	1.760
Partecipazioni in altre Imprese	101	101	0
Crediti verso Società Intragruppo	3.719	796	2.923
Crediti verso Altri	291	664	(373)
<b>Totale</b>	<b>14.649</b>	<b>10.339</b>	<b>4.310</b>

Le Partecipazioni in imprese controllate, pari a euro 10,5 Milioni, fanno riferimento alle partecipazioni detenute nelle seguenti società:

Società	Sede Legale	Capitale sociale	PN	Partecipazione	Utile/perdita 2023	PN di pertinenza	Valore partecipazione in bilancio		
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	1209	100%	58	1209	3.000	
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	105	100%	25	105	3.368	
G.2 Eventi S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	108	3.410	100%	154	3.410	1.486	
Service Zero S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	154	100%	76	154	10	
Casta Diva Ideas S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	112	100%	-	552	112	1539
Genius Progetti S.r.l.	Sassuolo - Via Valle d'Aosta, 2/N	Euro	2	3.792	100%	3.699	3.792	1002	
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytnská 410/6	Euro	8	0	90%	1	0	85	
CDP S.R.O.	Praga - Rytnská 410/6	Euro	8	36	100%	-	10	36	7
Casta Diva Pictures Film Clik Limited Sirkety	Istanbul - Dallalazade sok No.15 Kat:2 Balmuncu Besiktas	Euro	5	129	50%	-	0	64	1
Casta Diva Pictures Limited	Londra - Tallis House 2 Tallis Street London EC4A 0AB UK	Euro	-	-	100%	-	-	20	
Casta Diva Events FZ -LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	23	112	100%	-	-	112	12
Casta Diva Pictures SAL Lebanon	Beirut - Mikalles, abirached bldg, 3rd flr p.m. box 55 - 498	Euro	18	303	50%	-	2	151	9
CDP Z Film Productions (PTY) LTD T/A CDP SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	-	289	100%	18	289	0	

Le Partecipazioni in "Altre Imprese", iscritte per un totale di euro 101 mila, sono costituite da investimenti minori in CDP Corporate USA (Euro 100.291), una piccola quota di Eurofidi (Euro 250).

I "Crediti Immobilizzati verso Controllate", per un totale di euro 3.719 mila, sono costituiti per la quasi totalità da Crediti verso G.2. Eventi S.r.l. gli stessi sono costituiti dai crediti già precedentemente vantanti nei confronti della Casta Diva Events Srl per

finanziamenti alla stessa effettuati nel 2019 (originari euro 190 mila) nonché da finanziamenti effettuati nei confronti della District S.r.l. nei precedenti (originari euro 721 mila).

Entrambe le società sono state incorporate nel 2020 nella G.2. Eventi Srl. I finanziamenti originari sono stati parzialmente rimborsati nel corso del 2022 per euro 134 mila e sono nei termini concordati per il rimborso.

## ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono complessivamente pari a euro 15,5 Milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente, per ordinarie dinamiche commerciali e sono principalmente nei confronti di società controllate

Descrizione	31.12.2023			31.12.2022			Variazione Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	49		49	43	-	43	6
Crediti verso Imprese controllate	11.583		11.583	6.007	-	6.007	5.576
Crediti tributari	2.110		2.110	1.729	-	1.729	381
Imposte anticipate		1.589	1.589		1.589	1.589	-
Crediti verso altri	208	13	222	215	7	222	0
<b>Totale</b>	<b>13.949</b>	<b>1.602</b>	<b>15.552</b>	<b>7.993</b>	<b>1.596</b>	<b>9.589</b>	<b>5.962</b>

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter) del Codice civile, si specifica che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni. Non sono iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 49 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente; sono costituiti sia da crediti verso Clienti italiani che da Clienti estero, per l'importo residuo.

I *crediti verso imprese controllate* sono pari a euro 11.583 mila. Fanno riferimento a crediti di natura commerciale verso varie società del gruppo per i servizi di *holding* fatturati nel corso del 2023 e alla posizione finanziaria netta di *cash pooling* della controllante nei confronti delle controllate aderenti.

L'importo di cui sopra è dovuto principalmente ai crediti maturati nei confronti delle seguenti società: G.2. Eventi S.r.l., Blue Note e Casta Diva Ideas S.r.l., nonché Casta Diva Pictures S.r.l. e Service Zero S.r.l.

I *crediti per imposte anticipate*, sono invariati rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad euro 1.589 mila. Sono relative a perdite maturate nel periodo 2013-2015 della società Blue Note S.r.l. (ora Casta Diva Group Spa), ad imposte differite attive precedentemente accantonate a fronte di futuri margini positivi, nonché relative alle perdite fiscali ancora utilizzabili nell'ambito del Consolidato fiscale.

I *crediti tributari*, pari a euro 2.110 mila, fanno principalmente riferimento a crediti per IRES, iscritti a seguito del Consolidato fiscale, nonché al credito IVA maturato dalla Controllante.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Italia	15.533	9.566	5.967
Eestero	18	23	(5)
<b>Totale</b>	<b>15.552</b>	<b>9.589</b>	<b>5.962</b>

### Disponibilità Liquide

Sono pari ad euro 117 mila. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	115	936	(822)
Denaro e valori in cassa	2	1	1
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>937</b>	<b>(820)</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 61 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Risconti attivi	60	47	13
Ratei attivi	1	1	(0)
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>49</b>	<b>13</b>

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO D'ESERCIZIO**

Il Patrimonio netto d'esercizio al 31 dicembre 2023 è pari a euro 11,0 Milioni in linea rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è da ascrivere principalmente al risultato d'esercizio ed il decremento è dovuto invece alla distribuzione del dividendo avvenuto nel luglio 2023.

Il dettaglio della composizione e la movimentazione del patrimonio netto intervenuta negli esercizi 2021, 2022 e 2023 di seguito presentata.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa da alienazione	Totale Patrimonio
<b>Al 31.12.2020</b>	<b>9.086</b>	<b>4.374</b>	<b>8</b>	<b>3.057</b>	<b>-3.135</b>	<b>-1.265</b>	<b>0</b>	<b>12.125</b>
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	-1.265	1.265	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	500	0	0	0	0	0	0	500
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserve e altri movimenti	0	0	0	-122	0	0	0	-122
Risultato d'esercizio 31.12.2021	0	0	0	0	0	-1.005	0	-1.005
<b>Al 31.12.2021</b>	<b>9.586</b>	<b>4.374</b>	<b>8</b>	<b>2.935</b>	<b>-4.400</b>	<b>-1.005</b>	<b>0</b>	<b>11.497</b>
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	-1.005	1.005	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	200	0	0	0	0	0	0	200
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserve e altri movimenti	0	0	0	-114	0	0	0	-114
Risultato d'esercizio 31.12.2022	0	0	0	0	0	-897	0	-897
<b>Al 31.12.2022</b>	<b>9.786</b>	<b>4.374</b>	<b>8</b>	<b>2.821</b>	<b>-5.405</b>	<b>-897</b>	<b>0</b>	<b>10.686</b>
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	-897	897	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserve e altri movimenti	0	-3.801	0	-745	4.032	0	0	-515
Risultato d'esercizio 31.12.2023	0	0	0	0	0	860	0	860
<b>Al 31.12.2023</b>	<b>9.786</b>	<b>572</b>	<b>8</b>	<b>2.076</b>	<b>-2.270</b>	<b>859</b>	<b>0</b>	<b>11.031</b>

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Origine o natura	Possibilità di utilizzazione (A=aumento; B=copertura; C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	9.786					
Riserva da sovrapprezzo azioni	572	Capitale	A,B			
Riserva straordinaria		Capitale	A,B			
Riserva Legale	8	Utili	B			
Avanzo da Fusione	0	Capitale	A,B			
Riserva da conferimento	1.554	Capitale	A,B,C	1.554		
Altre Riserve	674					
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.270					
Utili (perdite) del periodo	860					
Riserva da alienazione azioni proprie	-152					
<b>Totale</b>	<b>11.031</b>			<b>1.554</b>		
Quota non distribuibile						

Ai sensi del disposto del D.L. 104/2020, le imprese che si sono avvalse della facoltà di non effettuare ammortamenti in misura piena (totalmente o parzialmente) per gli esercizi 2020 e 2021, dovevano destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamenti non effettuata".

Si segnala che tra le "Altre riserve" sono state iscritte riserve indisponibili ai sensi di tale norma per Euro 674 mila a fronte di minori ammortamenti effettuati nel bilancio chiuso al 31.12.2020 ed Euro 249 mila a fronte di minori ammortamenti effettuati nel bilancio chiuso al 31.12.2021. Tale importo è stato iscritto a valere sulle riserve disponibili dell'esercizio precedente.

Anche ai sensi dell'articolo 2427c.c., comma 1 numeri 17), 18) e 19) si specifica che il capitale sociale di € 9.785.898,50 alla data del 31.12.2022 è suddiviso in n. 20.044.719 azioni ordinarie.

Non vi sono altre tipologie di azioni o diritti o altri titoli o valori emessi dalla società.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è sussistente ed il dirigente in forza ha optato per il regime di previdenza complementare.

#### **Debiti**

L'ammontare complessivo dei debiti al 31.12.2023 è pari a euro 20,3 Milioni, incrementato rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	493	592	(99)
Debiti verso altri finanziatori	7	7	(0)
Debiti verso fornitori	1.087	686	402
Debiti Tributarî	460	245	214
Debiti verso istituti di previdenza	40	21	19
Debiti verso Imprese controllate	18.103	10.148	7.956
Altri debiti	110	136	(26)
<b>Totale</b>	<b>20.300</b>	<b>11.836</b>	<b>8.464</b>

#### *Debiti verso soci per finanziamenti*

Anche ai fini dell'art. 2427 c.c., punto 19-bis, si specifica che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

#### *Debiti verso banche*

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 493 mila, in decremento rispetto all'anno precedente.

Si tratta di finanziamenti a sostegno della crescita della società e del Gruppo.

*Debiti verso altri finanziatori*

Nulla è appostato a tale titolo al 31.12.2023.

*Debiti verso fornitori*

I debiti commerciali sono pari a Euro 1.087 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente.

*Debiti verso imprese controllate*

Ammontano ad Euro 18.103 mila e sono costituiti sia da debiti di natura commerciale connessi ad i servizi intragruppo, sia a debiti di natura finanziaria (anche per il regime di Consolidato Fiscale). E' qui iscritta anche la posizione finanziaria netta di *cash pooling* della controllante nei confronti delle controllate aderenti.

*Debiti tributari*

Ammontano a Euro 460 mila e fanno riferimento principalmente a poste legate a ritenute dipendenti e professionisti.

*Debiti verso istituti di previdenza*

Ammontano a Euro 40 mila e fanno riferimento principalmente ai debiti verso Inps ed altri fondi previdenziali.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Italia	20.300	11.807	8.493
Esteri	0	29	(29)
<b>Totale</b>	<b>20.300</b>	<b>11.836</b>	<b>8.464</b>

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter) del Codice civile, si specifica che non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

**Fidejussioni e Garanzie**

Ai sensi dell'art. 2427 punto n. 9 c.c. si segnala che non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e che risultano fidejussioni rilasciate dalla Casta Diva Group S.p.A. nel periodo analizzato a favore di Unicredit per Euro 260mila e 100mila, nei confronti di BPER per Euro 240mila e 250mila, nei confronti di Valsabbina per Euro 783 mila, 920mila e 300mila, nei confronti di Banco di Sardegna per Euro 325mila, nei confronti di Crédit Agricole per Euro 1,2Mila, nei confronti di Bancap BPM per Euro 1,7Mila e nei confronti di Eurofactor per Euro 2,0mila.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO**
**Valore della Produzione**

Il Valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 2,6 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7	6	1
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	2.569	2.459	111
<b>Totale</b>	<b>2.576</b>	<b>2.465</b>	<b>112</b>

Casta Diva Group S.p.a è la holding operativa del gruppo Casta Diva. CDG conta sostanzialmente sulle fees che addebita alle società controllate e ai dividendi che provengono dalle stesse.

*Ricavi di produzione*

Sono costituiti da consulenze effettuate nei confronti di un cliente terzo e sono di importo minore rispetto ai proventi per i servizi infragruppo appostati tra gli Altri Proventi.

*Altri ricavi e proventi*

Ammontano ad Euro 2,5 milioni e fanno riferimento principalmente ai ricavi per i riaddebiti ed i servizi che la holding eroga alle controllate.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Italia	2.576	2.465	111
Esteri	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.576</b>	<b>2.465</b>	<b>111</b>

**Costi della Produzione**

I costi della produzione al 31.12.2024 ammontano a 4,4 Milioni e si riferiscono principalmente per euro 2,9 Milioni a costi per servizi.

*Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci*

Accolgono i costi relativi ad acquisti di materiali di consumo (materiali per ufficio, cancelleria ecc...) e sono di importo trascurabile.

### Costi per servizi

Accolgono i principali costi per prestazioni professionali afferenti all'attività di impresa (consulenze commerciali, amministrative, fiscali, tecniche, legali, notarili, It), spese di Borsa, nonché i compensi degli amministratori, del comitato controllo di gestione, della società di revisione, oltre a tutti i servizi generali (quali ad esempio utenze, manutenzioni, assicurazioni

...) servizi informatici e di varia natura. Sono ivi iscritti anche tutti i servizi infragruppo ricevuti dalle controllate.

### Costi per godimento beni di terzi

Sono pari a euro 208 mila ed accolgono gli affitti passivi degli immobili del Gruppo, che vengono poi in parte riaddebitati alle varie società del Gruppo come utilizzo di servizi integrati di spazi.

### Costi per il personale

I costi del personale ammontano ad Euro 208 mila, incrementati rispetto il 31/12/2022 di Euro 58 mila.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Salari e Stipendi	140	184	(45)
Oneri Sociali	58	55	3
Altri costi del personale	1	17	(17)
Trattamento di fine rapporto	10	10	(0)
<b>Totale</b>	<b>208</b>	<b>266</b>	<b>(58)</b>

### Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 712 mila, incrementati rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immaterie	686	512	174
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26	26	0
<b>Totale</b>	<b>712</b>	<b>538</b>	<b>174</b>

### Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 412 mila ed accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

### Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per Euro 2.707 mila ed è composto principalmente dai proventi finanziari (Euro 26) derivanti da interessi attivi da *cash pooling* verso controllate e da altri proventi finanziari, dai dividendi distribuiti dalla società Genius Progetti S.r.l., dagli oneri finanziari (Euro 70 mila) principalmente generati dall'utilizzo delle linee di credito concesse

alla società, nonché da altri oneri finanziari per interessi da cash pooling a favore di controllate e perdite nette su cambi.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari. Ai sensi del suddetto articolo si specifica che gli oneri finanziari sono costituiti per Euro 46 mila da interessi passivi verso banche e per Euro 25 mila da interessi passivi da *cash pooling* verso controllate.

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 25 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 25 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio.

#### **Imposte dell'esercizio**

Nell'esercizio epilogato non sono iscritte Imposte anticipate.

Le imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti erano state iscritte in relazione alle perdite della Controllante che potevano ragionevolmente trovare compensazione negli esercizi futuri.

Il mantenimento di tali poste iscritte all'Attivo trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico presentato al mercato finanziario dalla Capogruppo, riverificato anche in *business plan* di più ampio respiro temporale, i cui obiettivi di piano sono mantenuti in considerazione delle prospettive di crescita organica e per linee esterne messe in atto dal Gruppo.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, accordi, diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 20 e n. 21 del C.C. si rileva che la società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

#### **Numero dei dipendenti**

Ai sensi dell'Art. 2427 c.c., punto 15) si fornisce l'informazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri e impiegati Italia	0	0	0
Operai Italia	0	0	0
Stagisti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni.

#### **Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione**

Anche ai sensi dell'art. 2427 c.c., numero 16) e 16.bis), si specifica che i compensi di competenza per l'anno 2023 spettanti agli amministratori sono ammontati a Euro 734 mila (inclusi i contributi di legge).

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Comitato per il controllo di Gestione (triennio 2022, 2023, 2024) e la società di revisione in carica (triennio 2022, 2023, 2024), ammontano rispettivamente a Euro 39 mila per ciascuna annualità per il CCG ed Euro 40 mila per la società di revisione BDO Italia Spa, sempre per ciascuna annualità.

#### **Rapporti con le parti correlate**

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si specifica che le principali operazioni infragrupo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'utilizzo del marchio, funzioni di strategy, addebito di costi e servizi resi di carattere generale, servizi integrati di uffici e spazi), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Si indica nei rapporti con parti correlate costi per consulenza dello Studio Rossi e associati per consulenze per euro 68 mila per

servizi di consulenza e debiti vs. lo studio Rossi e associati per Euro 68 mila per consulenze, inoltre, si indica un debito verso Reload S.p.A pari a euro 80 mila che si è estinto nei primi mesi dell'esercizio 2024 ed è riferito all'accordo siglato tra Reload e Casta Diva Group S.p.a. sottoscritto a seguito della composizione avvenuta nell'esercizio fra il socio Reload Spa e Rhea Vendors. Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppoeffettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Società	Crediti al 31.12.2023	Debiti al 31.12.2023
Casta Diva Pictures Srl	350.326	308.195
Blue Note Srl	326.367	62.784
Service Zero Srl	447.312	413.253
G2 Eventi Srl	1.563.571	1.211.203
Casta Diva Ideas Srl	565.602	17.800
Genius Progetti Srl	7.452.151	-
Akita Film Srl	650.000	-
Anteprima Video Srl	-	-
Cata Diva Pictures Corp	-	-
Reload Spa	-	80.000
Studio Rossi e associati	-	67.600
Fiducia Srl	-	-
Casta Diva Pictures Ltd	31.095	-
Casta Diva Pictures Sal	81.484	-
Casta Diva Pictures Filmcilik	22.084	-
Casta Diva Pictures S.r.o	6.250	-
Casta Diva FZ LLC	100.500	-
Debito Vs. Controllate per Ires Consolidato	-	972.413
<b>Totale</b>	<b>11.596.743</b>	<b>3.133.247</b>

Società	Ricavi al 31.12.2023	Costi al 31.12.2023
Casta Diva Pictures Srl	30.000	43.770
Blue Note Srl	66.017	45.816
Service Zero Srl	34.615	10.000
G2 Eventi Srl	498.171	-
Casta Diva Ideas Srl	-	17.800
Genius Progetti Srl	1.250.000	-
Akita Film Srl	650.000	-
Anteprima Video Srl	-	-
Casta Diva Pictures Corp	-	-
Reload Spa	-	-
Studio Rossi e associati	-	67.600
Casta Diva Pictures Ltd	-	-
Casta Diva Pictures Sal	-	-
Casta Diva Pictures Filmcilik	-	-
Casta Diva Pictures S.r.o	-	-
Casta Diva FZ LLC	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.528.803</b>	<b>184.986</b>

Società	Crediti Pooling al 31.12.2023	Debiti Pooling al 31.12.2023
Anteprima Video Srl	148.332	-
Blue Note Srl	2.255.919	4.026.660
G2 Eventi Srl	273.091	4.067.587
Casta Diva Ideas Srl	1.934.705	104.508
Casta Diva Pictures Srl	201.196	3.510.901
Service Zero Srl	2.399.047	-
Nautilus 3 Srl	2.508.520	-
Genius Progetti Srl	-	12.549.066
<b>Totale</b>	<b>9.720.810</b>	<b>24.258.722</b>

Società	Interessi Attivi Pooling 31.12.2023	Interessi Passivi Pooling 31.12.2023
Anteprima Video Srl	2.777	-
Blue Note Srl	48.190	5.262
G2 Eventi Srl	7.381	3.303
Casta Diva Ideas Srl	4.731	399
Casta Diva Pictures Srl	4.057	5.726
Genius Progetti Srl	-	9.920
Service Zero Srl	35.595	-
<b>Totale</b>	<b>102.732</b>	<b>24.611</b>

#### Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2023, si rimanda a quanto più estesamente illustrato nella

Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori, ma si effettuano qui richiami agli aspetti principali.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili ai primi mesi dell'anno 2023, seppur senza impatti significativi sulla società, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci.

Più in particolare, in data successiva alla chiusura dell'esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora significativamente caratterizzati dall'impatto degli eventi verificatisi, in particolare, come più volte ricordato la guerra Ucraina – Russia e la crisi in Medio Oriente.

Il Gruppo ha comunque avviato ed ha intenzione di implementare e porre in essere ulteriori specifiche azioni a supporto delle politiche commerciali nei confronti dei clienti per poter cogliere le opportunità derivanti da una spinta economica ancora trainata dalla ripresa post Covid.

Tale profilo è meglio sviluppato nella Relazione sulla Gestione a cui direttamente si rinvia.

#### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

#### **CONCLUSIONI**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a deliberare di riportare a nuovo l'utile conseguita al 31.12.2023 pari a euro 859.711

**CASTA DIVA GROUP SPA****RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo di Società controllate ("*Gruppo CDG*").

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.lgs. 127/91).

**Executive Summary.****1. Profilo del Gruppo e delle sue attività.**

- a. Corporate Governance.*
- b. Descrizione del Gruppo.*
- c. Principali clienti.*
- d. Fatti di rilievo 2023.*
- e. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.*

**2. Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).****3. Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan.**

- a. Azioni Proprie.*

**4. Andamento della gestione.**

- a. Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale.*
- b. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2023.*
- c. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo al 31 dicembre 2023.*

**5. Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.**

- a. Rischio connesso all'andamento economico generale, alla riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, allo sviluppo delle digital extension.*
- b. Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.*
- c. Rischio di credito.*
- d. Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.*
- e. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.*

**6. Altre informazioni.**

- a. Ricerca e Sviluppo.*

- b. *Investimenti.*
- c. *Portafoglio Ordini.*
- d. *Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale.*
- e. *Contenziosi.*
- f. *Personale e Ambiente.*
- g. *Strumenti finanziari derivati.*
- h. *Vita associativa.*

**7. Schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.**
**8. Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.**
**9. Conclusioni e proposte del Consiglio di amministrazione**
**Executive summary.**

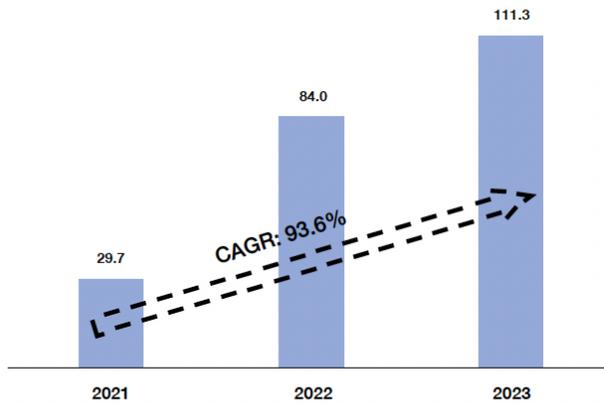
Casta Diva Group ha vissuto un primo semestre 2023 fortemente positivo.

Ecco i dati principali:

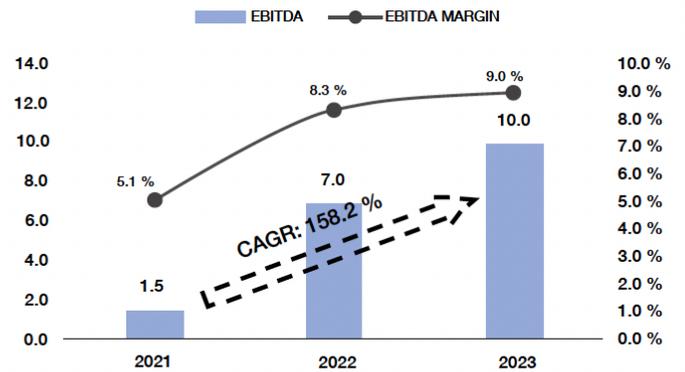
<b>CONSOLIDATO</b>					
<b>Casta Diva Group</b>					
<i>(Importi in euro/000)</i>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>	
<b>Valore Della Produzione</b>	111.507	83.622	27.884	33%	
<b>EBITDA ADJUSTED</b>	<b>10.212</b>	<b>6.992</b>	<b>3.221</b>	<b>46%</b>	
EBITDA ADJUSTED percentuale	9,2%	8,4%			
<b>EBIT</b>	<b>5.413</b>	<b>3.874</b>	<b>1.539</b>	<b>40%</b>	
EBIT percentuale	4,9%	4,6%			
<b>EBIT ADJUSTED</b>	<b>7.056</b>	<b>4.603</b>	<b>2.453</b>	<b>53%</b>	
EBIT ADJUSTED percentuale	6,3%	5,5%			
<b>CONSOLIDATO</b>					
<i>(Importi in euro/000)</i>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>9.036</b>	<b>8.507</b>	<b>529</b>	<b>6%</b>	
<b>PFN deficit / (Surplus)</b>	<b>5.606</b>	<b>(2.779)</b>	<b>8.385</b>	<b>-302%</b>	

Questa crescita, sia in termini di VdP sia di Ebitda, pone CDG ai vertici delle 204 società quotate sul mercato Euronext Growth Milan, come indicato nello schema seguente:

**6th EGM Fastest Growing Top Line Growth...**



**...coupling with EGM strongest triple digit EBITDA growth.**

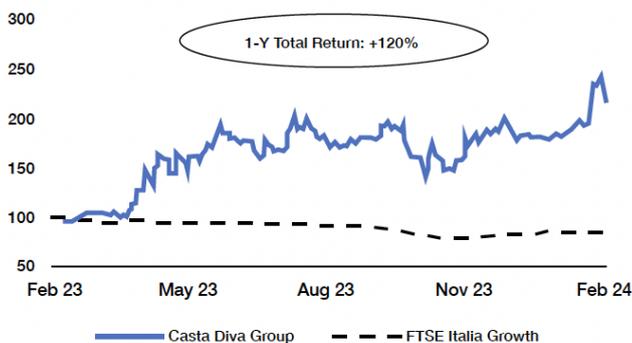


Source: websim by Intermonte

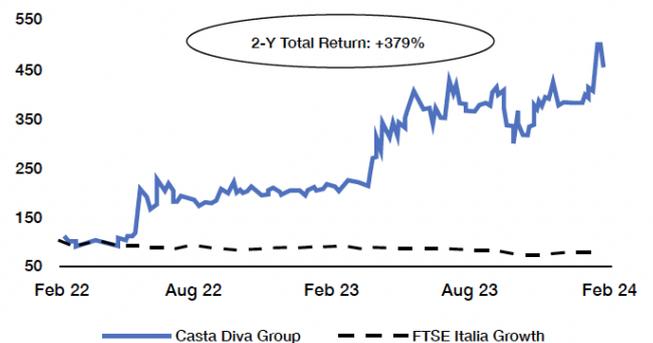
Alla chiusura della Borsa Euronext Growth Milan di venerdì 29 dicembre 2023, il prezzo del titolo CDG era pari a Euro 1,300 (+89% rispetto a venerdì 30 dicembre dell'anno precedente), equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 26,0 milioni.

A fine febbraio 2024, Intermonte WebSim pubblicava una relazione sul titolo CDG, che si era ulteriormente apprezzato, ottenendo una performance a tripla cifra sia sui dodici mesi precedenti sia sui 24 mesi precedenti, come evidenziato nello schema seguente.

**Triple Digit Absolute and Relative 1-Year Share Performance**



**...Mirroring an Equally Impressive Prior Year Triple Digit Jump**

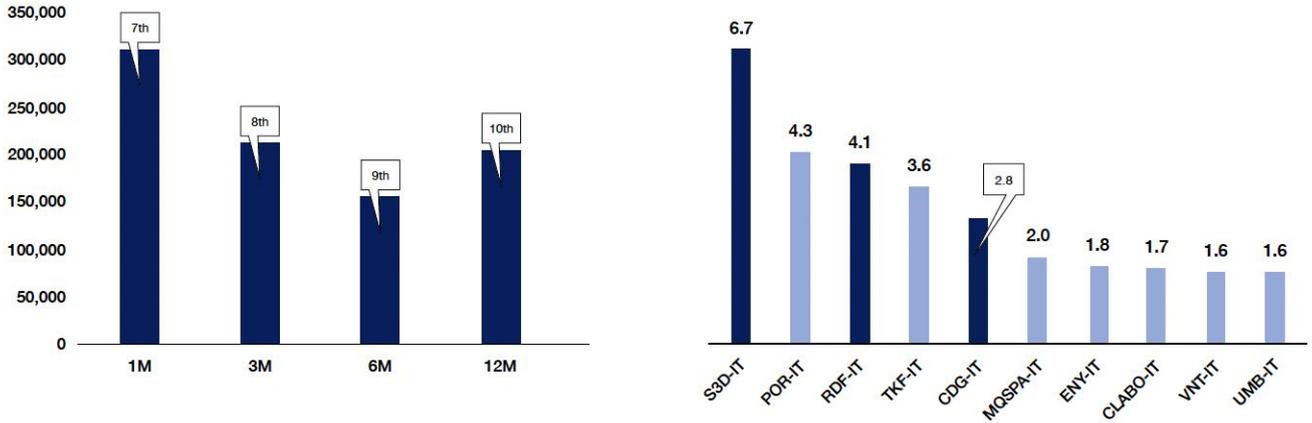


Source: Factset

Anche dal punto di vista della liquidità, nel corso del 2023, il titolo CDG è sempre stato tra i più scambiati, in ogni periodo dell'anno, e risultando al terzo posto assoluto, per liquidità strutturale, tra i 204 titoli del mercato di riferimento.

In 2023 always among the first top 10-traded EGM stocks...

...while ranking 3rd for its "structural" liquidity on a 12-month horizon



Source: EGM Market Quarterly: 2nd Edition

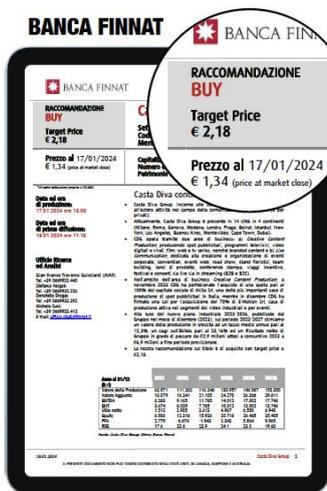
Attualmente Casta Diva Group è seguita da cinque analisti indipendenti, che hanno progressivamente attribuito al suo titolo un *fair value* sempre più alto: Euro 2,15 Value Track, il 6 dicembre 2023; Euro 2,18 Banca Finnat, il 17 gennaio 2024; Euro 2,40 WebSim Intermonnte il 30 gennaio 2024; Euro 2,50 MidCap il 3 maggio 2024; Euro 3,2 Integreac il 22 maggio 2024.

## HOW ANALYSTS SEE US



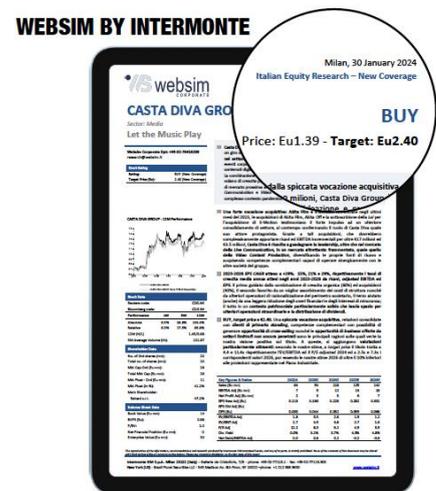
Target Price: **€ 2,15**

6th December 2023



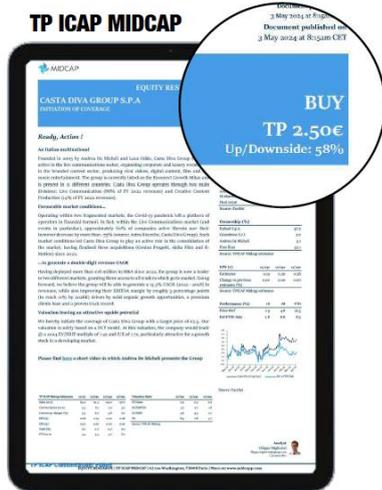
Target Price: **€ 2,18**

17th January 2024



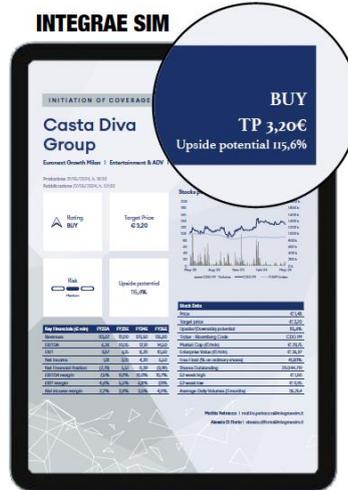
Target Price: **€ 2,40**

30th January 2024



Target Price: **€ 2,50**

3th May 2024



Target Price: **€ 3,20**

22nd May 2024

**Profilo del Gruppo e delle sue attività.****Corporate governance**

La Capogruppo ha adottato il cosiddetto "sistema monistico" di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea dei Soci della Casta Diva Group SpA in data 16 maggio 2022 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Comitato di Controllo sulla Gestione con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile.

**Consiglio di Amministrazione**

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Andrea Conso – Consigliere Indipendente

Mauro Lorini – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

**Comitato di Controllo sulla Gestione**

Mauro Lorini, presidente

Andrea Conso

Francesco Savelli

**Comitato remunerazioni**

Pietro Candela, presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

**Società di Revisione:** BDO SpA

**Descrizione del Gruppo.**

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende (e per i consumer).

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina, Uruguay e Arabia Saudita.

Casta Diva Group è il leader italiano in entrambe le aree di business in cui opera, che sono le seguenti:

**1. Creative Content Production:** che produce spot pubblicitari, programmi televisivi, video digitali e virali, documentari, film, *web* e *tv series* e *branded content*. Questo settore è gestito dalle società denominate Casta Diva Pictures, con sedi negli HQ di Milano e Roma, in varie parti del mondo, come fornitori di servizi; dalla recentemente acquisita Akita Film Srl (con la controllata Akita Off Srl) e dall'acquisenda E-Motion Srl.

**2. Live Communication:** che crea e organizza eventi corporate e consumer, convention, eventi digitali e *web*, lanci di prodotto, *road show*, stand fieristici, viaggi *incentive*, *team building*, conferenze stampa, concerti, mostre, festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta *Live Communication*, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). Questo settore è gestito dalle società G.2 Eventi Srl (con Casta Diva Ideas Srl, che si fonderà in essa), con sedi a Milano

e Roma, per la parte eventi corporate, da Genius Progetti Srl, con sede a Milano e Sassuolo (Modena), per la parte eventi luxury, e da Blue Note Srl, con sede a Milano, per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale di via Borsieri 37 e presso i clienti, firmati dalla sua brand extension Blue Note Off.

### ***Creative Content Production***

Questo settore rappresenta tuttora la massima espressione del mercato pubblicitario, sia in termini quantitativi che qualitativi. Sui video pubblicitari i clienti investono cifre ingenti sia per la produzione di spot, che durano pochi secondi, (e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi dove trasmetterli), sia per la produzione di *branded content* da diffondere sul web e sui social network.

I manager di Casta Diva da decenni producono con successo *digital video content*, cioè: spot e *branded content*, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore, sia in Italia che all'estero. Hanno inoltre raffinato la tecnica dello *storytelling*, creando dei video fortemente emozionali, che sono stati spesso diffusi sui media come contenuti spettacolari autonomi, non a pagamento (come avviene con la pubblicità tradizionale), ottenendo quindi per i propri clienti un notevole vantaggio in termini di *earned media*, ossia di visibilità gratuita.

In questo settore CDG, grazie alle *legal entities* denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi, costituisce uno dei più estesi network di produzione pubblicitaria a livello mondiale. La Società ha, grazie ad esso, una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali, estremamente ambiziosi, con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi per oltre cento dei maggiori brand a livello globale.

Inoltre la divisione Casta Diva Entertainment (CDE - posizionata in Casta Diva Pictures) si occupa della produzione di programmi tv per emittenti italiane ed estere e piattaforme OTT. Dalla sua costituzione, a fine 2021, ha prodotto 24 tra format e programmi tv per Warner Bros. Discovery, RAI, Amazon e Netflix.

Grazie alle recenti acquisizioni di Akita Film (e della sua controllata Akita Off) e dell'acquisenda E-Motion, rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona al primo posto nel *ranking* delle case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sue sedi in 14 Paesi (fonte: Società, Tv Key).

### ***Live Communication***

Nel settore della *Live Communication*, CDG opera basandosi su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, sostenibilità e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, *recruitment* di star, artisti e *presenter*, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, *catering*,

personale per l'accoglienza, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il Gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note Srl, l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale italiana, ed è considerato un vero e proprio tempio del jazz. Il Blue Note fattura ogni anno circa il 25% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), e negli ultimi 20 anni ha organizzato circa 6.000 eventi live portando a Milano oltre 10.000 artisti, per 1,3 milioni di spettatori. Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende, per ottenere le migliori partnership economiche, il gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari anche al di fuori della propria sede, sia con il brand *Blue Note Off* sia con il festival *Jazzmi* (in collaborazione con Teatro dell'Arte, Ponderosa Music & Art e Fondazione Jazzmi), che ogni anno, dal 2017, tra ottobre e novembre, organizza 200+ eventi, tra concerti, mostre, seminari e presentazioni, in 80+ location a Milano e nei comuni limitrofi per circa 50.000 spettatori in ogni edizione.

In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più esigente e difficile della comunicazione, quello degli spot, e questa origine dà al Gruppo, anche nel mondo degli eventi, un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e valore percepito.

Casta Diva si posiziona oggi al primo posto per fatturato tra le agenzie italiane di eventi *corporate* (fonte: Società, Plimsoll) ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità, come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

### ***Clienti attivi nel 2023***

*(per attivi si intendono quei circa 130 Clienti che hanno dato al gruppo almeno Euro 100.000 di fatturato negli ultimi 18 mesi. per il Blue Note indichiamo il numero di Clienti consumer attivi in base al numero di biglietti venduti ed elenchiamo come Clienti corporate attivi quelli che hanno dato al gruppo almeno Euro 20.000 di fatturato negli ultimi 18 mesi).*

***Creative Content Production:*** Allianz, Arborea, Banca Akros, Banca Aletti, Banco BPM, Bayer (Citrosodina, Geffer), Bolton (Rio Mare), Campari, Carrefour, Clarins, Conferenza Episcopale Italiana, Eden Viaggi, ENI, Ez Service, Ferrero, Ferrovie dello Stato, Gemmo, Gottardo (Tigotà), Hogarth Worldwide Production Services, Giochi Preziosi (Hamley's), Leo Burnett Company, Lindt & Sprungli, Masi Film, Muller, Nivea, Pandora Italia, Peroni, Procter & Gamble (Dash, Gillette, Clearblue, ZzzQuil Natura), Publicis Communications Lausanne, Publicis One Touch, RAI, Saatchi & Saatchi, San Benedetto, SKY, Simest, Sofitel, (Rotoloni Regina), Stellantis (Alfa Romeo, CNH, Fiat, Jeep), Vodafone, Warner Bros Discovery, Wunderman Thompson (47)

**Live Communication B2B:** A2A, Agi, Alkemy, Allianz Group, Angelini Pharma, AON, Aviva, AXA, Bancomat, BCC, BMW, Bulgari, Cassa Depositi e Prestiti, CheBanca!, Clerici, Enel Italia, Enel Green Power, Enel X, Europcar, Fastweb, Fendi, Ferrari Automobili, Ferrovie dello Stato, Fondo Pimko, Fpt, Froneri, Humanitas, Huawei, ICCREA, Intel, Iris Ceramica Group, Istituto Ganassini, It Airways, Iveco Group, Keeway Group, Kohler, Lombardini, Marazzi Group, Marca Corona, Maserati, Mazars, Mazda, Mediaset, Mediobanca, Metro, Moncler, Panaria Group, Pomellato, Poste Italiane, Net Insurance, Poste Italiane, Prelios, Prometeon, Publitalia, Reale Mutua, Revo, Richard Mille, Servier Italia, Simest, Telepass, Tim, Unicredit-Allianz, Zegna, Zurich (64).

**Live Communication B2C:** nel 2023 Blue Note ha avuto 80.000 clienti consumer, 26 eventi esclusivi per: 247 Production, Aibi, ASLA, Cassina, Ceresio, Coface, Dynamo Camp, Eigemann & Veronelli, Fondazione Rava, Harley & Dickinson, LCA, Ledcon, Lilt, Mondelez, Orange Media, Revo, The Beat Production, Turisanda (sponsor) (18).

#### **Fatti di rilievo 2023.**

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel 2023, segnalando i link dei relativi comunicati stampa.

#### **Ricavi 2022 previsti a € 82 milioni (+175% sul 2021).**

In data 30 gennaio 2023 la Società ha comunicato il dato preconsuntivo dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2022, non ancora sottoposti a revisione legale, che si è chiuso a quota 82 milioni di euro, in crescita del 175% rispetto ai 29,7 milioni di euro del 2021 (e in crescita dell'11% rispetto al dato previsionale di 74 milioni comunicato il 9 novembre u.s. nell'aggiornamento del Piano Industriale 2022-24). Con riferimento a tale incremento di fatturato, si evidenzia che questo è stato realizzato in parte grazie a un'importante crescita organica, che ha registrato il + 40% rispetto all'esercizio precedente e in parte ancora più cospicua grazie alle acquisizioni della partecipazione del 90% del capitale sociale di Genius Progetti Srl e del marchio We Are Live, avvenute entrambe nel corso dell'esercizio 2022.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/01/2023\\_01\\_30-0829AM-CDG\\_calendario-finanziario\\_.docx-1.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/01/2023_01_30-0829AM-CDG_calendario-finanziario_.docx-1.pdf)

**Approvato il nuovo Piano Industriale 2023-2025.**

In data 3 aprile 2023 è stato approvato il nuovo piano industriale 2023-2025 rispetto a quello approvato in data 9 novembre 2022. Il Piano 2023-2025 prevede a fine 2025 un target di € 105,1 milioni di Valore della Produzione, € 11,1 milioni di Ebitda adjusted (Ebitda margin 10,5%), € 9 milioni di Ebit adjusted, € -4,5 milioni di Posizione Finanziaria Netta (cassa). Di seguito i pilastri strategici che hanno consentito questa crescita e sui quali è basata quella prevista per il futuro triennio: (i) aggregare il mercato della Live Communication in Italia; (ii) semplificare la struttura aziendale, digitalizzarne i processi, ridurre i costi; (iii) rendere sostenibili le attività e raggiungere ambiziosi obiettivi ESG; (iv) espandere la diversificazione dell'offerta e il reach internazionale attraverso l'M&A, in entrambi i segmenti dell'attività; (v) monitorare e integrare le novità tecnologiche; (vi) valorizzare il titolo azionario; (vii) remunerare l'azionariato. A fronte di una frammentazione del mercato di riferimento, Casta Diva può aggregarlo grazie alle sue caratteristiche uniche: forte diversificazione dell'offerta, ampio *reach* internazionale e agevole accesso al mercato dei capitali. L'obiettivo è creare un campione nazionale, da € 200-300 milioni di fatturato, che possa competere con le maggiori realtà europee. Il Piano prevede che il Gruppo si muova in due direzioni diverse ma complementari: da un lato, il consolidamento del proprio *core business* con l'aumento della numerica dei *top client* e l'ampliamento dei volumi derivanti da quelli storici, dall'altro, l'espansione verso segmenti del mercato complementari e mediante specializzazione verticale per *industry*. I numeri del Piano, prudenzialmente, non comprendono eventuali contributi significativi dovuti alle acquisizioni, che sono comunque un possibile *driver* di ulteriore miglioramento del Piano. Nell'arco del Piano è prevista la distribuzione di dividendi per una cifra non inferiore a Euro 3 milioni.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023\\_04\\_03\\_0000PM\\_PIANO-2023-2025\\_def.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023_04_03_0000PM_PIANO-2023-2025_def.pdf)

**Valore della produzione 1° Q 2023 a € 21 milioni (+ 73% su 1° Q 2022). Con il backlog già coperto il 75% del budget indicato nel Piano 2023-2025.**

In data 20 aprile 2023 la società ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato trimestrale al 31 marzo 2023, che segna un incremento del 73,4% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 12,2 milioni a Euro 21,2 milioni. In riferimento al valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 31 marzo 2023, esso si attesta sul valore di 41,6 milioni di Euro. La somma del Valore della Produzione e del backlog al 31 marzo 2023 ammonta quindi a Euro 62,8 milioni e rappresenta già, allo stato, il 72% del Valore della Produzione indicato nel Piano Industriale 2023-2025 pubblicato in data 3 aprile 2023, pari a Euro 87,2 milioni. La strategia della società che lavora con circa 90 clienti tra cui alcune delle maggiori aziende italiane ed internazionali, prevede il consolidamento del mercato degli eventi attraverso un'oculata serie di acquisizioni e la creazione di verticali specializzate, come quelle delle società operative G2 Eventi (eventi *corporate*), Genius Progetti (eventi *luxury*) e Casta Diva Pictures (spot e programmi tv).

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023\\_04\\_20-0741AM-CDG\\_risultati-Q1-.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023_04_20-0741AM-CDG_risultati-Q1-.pdf)

**Cambiamento sostanziale di azionisti significativi.**

In data 17 maggio 2023 la società rende noto di aver ricevuto due comunicazioni di cambiamento sostanziale di azionisti significativi: Reload SpA scende sotto la soglia del 50% e Greenbone Srl supera la soglia del 5% del capitale sociale di Casta Diva Group spa

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/05/2023\\_05\\_17-2128PM-CDG\\_Comunicazione-cambiamento-sostanziale.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/05/2023_05_17-2128PM-CDG_Comunicazione-cambiamento-sostanziale.pdf)

**Approvazione dei risultati al 31 dicembre 2022.**

In data 29 giugno 2023 il CdA approva i risultati di bilancio 2022. Il Gruppo triplica i ricavi, sestuplica l'ebitda e mantiene cassa positiva. Dati 2022:

- Ricavi: Euro 83,6 milioni (+210% su FY 2021: Euro 26,9 milioni)
- Valore della Produzione: Euro 83,9 milioni (+182% su FY 2021: Euro 29,7 milioni)
- EBITDA Adj: Euro 7,0 milioni (+483% su FY 2021: 1,2 milioni)
- EBIT : Euro 3,9 milioni (+680% su FY 2021: 0,5 milioni)
- PFN: cassa positiva pari a Euro 2,8 milioni (PFN al 30.06.2022: cassa positiva pari a Euro 2,7 milioni)
- Patrimonio Netto: Euro 8,5 milioni (+ 27% su FY 2021: Euro 6,7 milioni)

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/05/2022\\_05\\_29\\_0746AM\\_-CDG\\_CDA-progettobil-2022.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/05/2022_05_29_0746AM_-CDG_CDA-progettobil-2022.pdf)

**Distribuzione di dividendi.**

In data 13 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di distribuire un dividendo straordinario in parte in contanti, per 2,822 centesimi per azione, e in parte tramite l'assegnazione di 1 azione ogni 100 azioni possedute. Il *dividend yield* complessivo è pari al 3,35%. Pagamento dal 9 agosto 2023.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023\\_07\\_13\\_1911PM\\_-CDG\\_RIP-e-DISTR\\_.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_13_1911PM_-CDG_RIP-e-DISTR_.pdf)

### Conversione di azioni ordinarie in azioni a voto plurimo

In data 19 luglio 2023 la Società rende noto che è pervenuta la richiesta di conversione di azioni ordinarie in azioni a voto plurimo iscritte nell'elenco degli aventi diritto alla conversione in azioni a voto plurimo (l'"Elenco") da parte dei seguenti azionisti:

Nome e Cognome / Denominazione	Numero Azioni	% Capitale sociale	Numero dei diritti di voto	% dei diritti di voto
HARBINGER S.r.l.	200.500	1,0%	601.500	1,5%
ANDREA DE MICHELI	357.000	1,8%	1.071.000	2,6%
GREENBONE S.r.l.s.	580.000	2,9%	1.740.000	4,2%
RELOAD S.p.a.	9.369.695	46,7%	28.109.085	68,1%
LUPO S.r.l.s.	50.652	0,3%	151.956	0,4%
MAGELLANO S.r.l.s.	50.120	0,3%	150.360	0,4%
ANTONIO ORNELLO	8.000	0,0%	24.000	0,1%
<b>Totale azioni a voto plurimo/diritti</b>	<b>10.615.967</b>	<b>53,0%</b>	<b>31.847.901</b>	<b>77,2%</b>
<b>Totale azioni/diritti</b>	<b>9.428.752</b>	<b>47,0%</b>	<b>9.428.752</b>	<b>22,8%</b>
<b>Totale azioni emesse/diritti</b>	<b>20.044.719</b>	<b>100,0%</b>	<b>41.276.653</b>	<b>100,0%</b>

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023\\_07\\_19\\_2038PM\\_-CDG\\_CONVERSIONE.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_19_2038PM_-CDG_CONVERSIONE.pdf)

### Cambiamento sostanziale di partecipazioni.

In data 26 luglio la Società rende noto che sulla base delle comunicazioni pervenute dagli azionisti e delle informazioni ad oggi a disposizione della Società, l'azionariato della Società è così suddiviso:

Azionista	Numero Azioni a voto Plurimo	Numero Azioni totali	% capitale sociale	Numero dei diritti di voto	% dei diritti di voto
Reload S.p.A.	9.369.695	9.370.422	46,7%	28.109.812	68,1%
Greenbone S.r.l.s.	580.000	1.122.857	5,6%	2.282.857	5,5%
Andrea De Micheli	357.000	1.004.000	5,0%	1.718.000	4,2%
Luca Oddo	/	2.540.843	12,7%	2.540.843	6,2%
Mercato	309.272	5.808.135	29,0%	6.625.141	16,1%
Azioni proprie	/	198.462	1,0%		
<b>Totale</b>	<b>10.615.967</b>	<b>20.044.719</b>	<b>100,0%</b>	<b>41.276.653</b>	<b>100,0%</b>

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023\\_07\\_26-2125PM-CDG\\_CAMBIAMENTO-SOSTANZIALE-AZIONISTI-RILEVANTI-rev.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_26-2125PM-CDG_CAMBIAMENTO-SOSTANZIALE-AZIONISTI-RILEVANTI-rev.pdf)

### Primi dati relativi al primo semestre 2023.

In data 27 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato semestrale al 30 giugno 2023, che segna un

incremento del 25% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 42 milioni a Euro 52 milioni. In riferimento al valore del *backlog* consolidato al 30 giugno 2023 (commesse già ordinate dalla clientela e da evadere entro l'anno), esso si attesta su 27 milioni di Euro. La somma del Valore della Produzione e del *backlog* al 30 giugno 2023 ammonta quindi a Euro 79 milioni e rappresenta già, allo stato, il 91% del Valore della Produzione indicato nel Piano Industriale 2023-2025 pubblicato in data 3 aprile 2023, pari a Euro 87 milioni.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023\\_07\\_27\\_0736PM\\_-CDG\\_SEM.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_27_0736PM_-CDG_SEM.pdf)

#### ***Distribuzione di un dividendo in parte in contanti e in parte tramite assegnazione di azione ordinarie***

In data 31 luglio 2023 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo in parte in contanti e in parte in natura attraverso l'assegnazione di azioni ordinarie proprie in portafoglio, a valere sulle riserve disponibili, secondo le modalità di seguito indicate:

- per la parte in contanti: distribuzione di un importo pari ad Euro 0,02822 lordi per ogni azione ordinaria e a voto plurimo in circolazione (escluse le azioni proprie), utilizzando riserve disponibili;
- per la parte in azioni: assegnazione di azioni ordinarie proprie in portafoglio nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 100 azioni Casta Diva Group ordinarie e a voto plurimo detenute (con arrotondamento per difetto all'unità), con conseguente riduzione delle relative riserve.

Considerando il prezzo di chiusura del titolo Casta Diva Group alla data del 12 luglio 2023, pari a Euro 1,200, la componente di dividendo costituita dall'assegnazione di azioni ordinarie proprie è pari a Euro 0,0120 per azione.

Il dividendo complessivo è dunque di Euro 0,04022 per azione, con riferimento al medesimo prezzo di Borsa di cui sopra, e corrisponde a un dividend yield (rendimento) del 3,35% circa.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023\\_07\\_31\\_1741PM\\_-CDG\\_AO-RIP-e-DISTR\\_def.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/07/2023_07_31_1741PM_-CDG_AO-RIP-e-DISTR_def.pdf)

#### ***Acquisizione del 100% di Akita Film***

In data 7 novembre 2023 la Società comunica di aver sottoscritto il contratto per l'acquisizione del 100% di Akita Film, una delle più grandi e prestigiose case di produzione di spot pubblicitari in Italia, con un valore della produzione 2022 di euro 14,7 milioni ed ebitda di 2,8 milioni, pari al 19%.

Paolo Zaninello e Davide Rizzi, soci di Akita, continueranno a dirigere la Società con il ruolo di amministratori delegati.

Con questa operazione la Business Unit Video Production di Casta Diva raggiunge la leadership nel mercato italiano degli spot, con un fatturato complessivo di Euro 26,6 milioni (proforma 2022A).

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/11/2023\\_-11\\_-07-1854PM-CDG-CoS\\_Finanziari\\_Akita.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/11/2023_-11_-07-1854PM-CDG-CoS_Finanziari_Akita.pdf)

***Nuovo Piano Industriale 2023-2026***

In data 4 dicembre 2023 la Società ha pubblicato il nuovo Piano Industriale 2023-2026 che prevede come obiettivi 2026:

- Valore della produzione Euro 153 milioni
- Ebitda adj: Euro 17,7 milioni
- Ebitda adj: margin 11,6%
- Ebit adj Euro 13,6 milioni
- PFN positiva (cassa): Euro -6,4 milioni

Il piano prevede per il 2023 il Valore della Produzione a Euro 111,3 milioni (+32,5% su 2022).

Confermata la distribuzione di dividendi, già iniziata, per una cifra non inferiore a Euro 3 milioni tra il 2023 e il 2025.

Firmata la Lol per l'acquisto del 70% di E-Motion Srl, casa di produzione di video industriali e per eventi di Genova.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/12/2023\\_12\\_04\\_0750AM\\_PIANO-2023-2026\\_.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/12/2023_12_04_0750AM_PIANO-2023-2026_.pdf)

***Casta Diva Group diventa Società Benefit***

In data 22 dicembre 2023 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per l'ottenimento dello status di Società Benefit e per tenere le Assemblee dei Soci esclusivamente in modalità cd. "full conference".

In sede ordinaria, l'Assemblea dei Soci oltre ad aver deliberato di rideterminare l'emolumento massimo annuo per l'intero Consiglio di Amministrazione (comprensivo dell'emolumento del Comitato per il controllo di gestione) nella misura di Euro 300.000,00, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie della Società sino a un numero massimo di azioni ordinarie ("Azioni") da detenersi in qualsiasi momento pari al 10% del capitale sociale, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data odierna, ad un prezzo non inferiore nel minimo e non superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento delle Azioni registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/12/2023\\_12\\_22-1315PM-CDG-CoS\\_AO-benefit\\_300k\\_buy-back\\_22\\_12\\_23.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/12/2023_12_22-1315PM-CDG-CoS_AO-benefit_300k_buy-back_22_12_23.pdf)

***Comunicazioni primo quarter 2024******Ricavi pro forma 2023***

In data 7 febbraio 2023 il CdA della Società ha esaminato il dato preconsuntivo dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2023, non ancora sottoposti a revisione legale, che si è chiuso a quota 114 milioni di euro, in crescita del 36,4% rispetto ai 83,6 milioni di euro del 2022 ed in incremento del 2,4% rispetto a quanto indicato nel Piano Industriale 2023-2026 comunicato il 23 novembre u.s. relativamente all'esercizio 2023. Con riferimento all'incremento del fatturato 2023, si evidenzia che questo è stato realizzato in parte grazie a un'importante crescita organica, che ha registrato il +18% rispetto all'esercizio precedente e in parte ancora più cospicua grazie all'acquisizione di Akita Film Srl, avvenuta nel corso dell'esercizio 2023.

**Valore della produzione primo trimestre 2024 a euro 22,6 Milioni (+7% su q1 2023)**

In data 15 aprile 2023 il CdA della Società ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato trimestrale al 31 marzo 2024, che segna un incremento del 7% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 21,2 milioni a Euro 22,6 milioni.

Il valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 31 marzo 2024, si attesta su Euro 34,2 milioni.

La somma tra Valore della Produzione e backlog al 31 marzo 2024 ammonta a Euro 56,9 milioni e rappresenta già, allo stato, il 47% del Valore della Produzione, pari a Euro 120,7 milioni, indicato per l'esercizio 2024 nel Piano Industriale 2023-2026 pubblicato in data 4 dicembre 2023.

Il CdA ha inoltre delegato il Presidente a concludere l'acquisizione di E-Motion.

[https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/04/2024\\_04\\_15-0741AM-CDG\\_risultati-Q1.pdf](https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/04/2024_04_15-0741AM-CDG_risultati-Q1.pdf)

**Andamento ESG (Environmental, Social & Governance). Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.**

Alla fine del primo semestre 2023 è stata presentata, all'interno della relazione sulla gestione dell'anno 2022, una sintesi della prima Relazione Relazione d'Impatto, approvata dal CdA e presentata separatamente nella sua versione integrale. Si tratta di un documento che amplia il contenuto della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'informativa di sostenibilità in ambito sociale ed ambientale. Consapevole di quanto la sostenibilità possa impattare sugli scenari quali disuguaglianza e cambiamenti climatici, CDG si sta impegnando proattivamente in favore di uno Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto ai 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, nelle aree dei Diritti Umani, del Lavoro, dell'Ambiente, e dedicandosi in particolare alla condivisione dei valori etici fondanti di CDG con lavoratori e partner attraverso azioni e progetti concreti. Per questo motivo è stata inserita nell'organico del Gruppo una figura professionale ad hoc, l'ESG Manager, che si colloca a metà strada tra le esigenze emergenti nelle aree HR e quelle della CSR.

**Rapporto con gli stakeholder.**

CDG, ha iniziato un processo di dialogo con i propri stakeholders strategici, attraverso un'attività di coinvolgimento, che porterà il Gruppo a selezionare collaboratori e fornitori nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo **standard AccountAbility 1000**.

Di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei maggiori *stakeholder*:

1. Azionisti:
  - Assemblea e Consiglio
  - Presentazione del Bilancio
  - Incontri con il Comitato per il Controllo della Gestione
2. Fornitori e Business Partner:
  - *Focus group* e *workshop* tematici
  - Codice di condotta dei fornitori
  - Questionari su tematiche di sostenibilità

- Incontri specifici
  - *Partnership*
3. Clienti:
- Questionari su tematiche di sostenibilità
  - Incontri specifici
  - *Partnership*
4. Dipendenti:
- Progetto *Sportello Psicologico*
  - Progetto *Pride* all'interno del macro-progetto *Inclusion & Diversity*
  - Newsletter periodica su iniziative aziendali
  - Progetti formativi e *coaching*
  - *Team building*
  - Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro
  - Incontri con rappresentanze sindacali

**KPI.**

La sensibilità relativa a queste tematiche ha consentito alla Società di aderire al programma *S-Loan Intesa San Paolo* e ad altri Istituti, tesi a premiare le politiche aziendali virtuose messe in atto dal Gruppo. In dettaglio tale programma prevede di individuare e concordare ad inizio esercizio due *KPI (Key Performance Indicators)* fra quelli proposti dall'Istituto per beneficiare di agevolazioni sul fronte dei tassi di interesse, in caso di raggiungimento degli stessi nell'esercizio.

Gli obiettivi ed i relativi *KPI* pianificati per l'esercizio 2024, individuati in due ambiti d'intervento differenti (*social e governance*), sono stati i seguenti:

- ☐ *KPI (1) Sviluppo di programmi di coinvolgimento di clienti e/o fornitori sui temi della sostenibilità*
  - Target: 2 seminari cui saranno invitati i ns. principali clienti e/o fornitori (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel secondo *quarter* e l'altro nel quarto *quarter* 2024) relativo alla (i) cultura della sostenibilità sociale nei rapporti con i propri *stakeholder* e (ii) l'approccio virtuoso sui temi di sostenibilità ambientale come opportunità di mercato lungo tutta la filiera. La metrica condivisa è la percentuale di clienti e/o fornitori da coinvolgere sui temi della sostenibilità ovvero il rapporto fra n. di Clienti/Fornitori coinvolti e il n. di Clienti/Fornitori Totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso come rapporto pari almeno al 25%.
- ☐ *KPI (2) Attività di formazione per i dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale*
  - Target: 2 giornate formative riservate ai dipendenti della società (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel primo *quarter* e l'altro nel terzo *quarter* 2024) che hanno come obiettivo rispettivamente di (i) sensibilizzare le risorse interne sui temi di sostenibilità ambientale come fattore culturale e di (ii) approcciare in modo sistematico i temi di sostenibilità sociale del ns. essere impresa per abbracciare insieme un nuovo *game changer mindset*. La metrica condivisa è l'ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità, espresso come il prodotto fra le ore dedicate alla

formazione ed i partecipanti alla formazione diviso per il numero di lavoratori totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso in termini di ore non inferiore a 8h.

### ***Sviluppo sostenibile e centralità delle persone.***

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre CDG riconosce una speciale importanza al valore e alla **centralità delle persone**. I diritti, la formazione e lo sviluppo del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di CDG verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- ☐ attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- ☐ investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- ☐ promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- ☐ miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- ☐ rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;
- ☐ politiche retributive e di *welfare*.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane e dell'ESG Manager, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

### ***Salute, sicurezza e benessere sul lavoro.***

CDG ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

### ***Servizi di medicina del lavoro.***

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, i servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

**Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.**

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di CDG, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente la suddetta funzione propone un piano di formazione che prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio.

**Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano.**

CDG crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una *leadership* diffusa e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo di ogni dipendente, con la creazione di team di lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali. CDG crede fermamente nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità.

**Ambiente.****Energia ed emissioni.**

CDG ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un impegno strategico rispetto al tema dell'efficientamento energetico.

**Rifiuti e riciclabilità.**

In CDG la corretta gestione dei rifiuti viene ritenuta essenziale per garantire il pieno rispetto delle norme nazionali comunitarie nell'ambito della produzione, raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

**Riduzione degli sprechi delle risorse idriche.**

Ridurre lo spreco d'acqua in CDG è considerata una questione estremamente importante. CDG si sta impegnando concretamente per ridurre lo spreco delle risorse idriche attuando una serie di comportamenti virtuosi.

**Diversità e pari opportunità**

CDG si impegna a promuovere l'uguaglianza sin dalla fase di assunzione del personale, con percorsi di crescita lavorativa e considerando l'apporto professionale dei dipendenti in base a criteri di competenza e di prestazioni. CDG si impegna, inoltre, ad eliminare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'età o alle convinzioni personali ed ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

CDG intende salvaguardare la *gender balance* e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere. A tal proposito CDG ha iniziato l'iter che porterà il Gruppo ad avere la certificazione UNI/PdR 125:2022 che supporta le organizzazioni nel promuovere la parità di genere e prevede l'adozione di specifici KPI.

**Welfare aziendale.**

Per CDG il concetto di *benessere aziendale* è il motore delle attività di *People Care*, che ha lo scopo di perseguire la promozione della felicità sul lavoro, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, senso di appartenenza, performance e produttività. Sono state attivate una serie di iniziative finalizzate alla promozione della salute dei propri dipendenti, in modo da elevare sempre più il *well-being* interno.

Tra i servizi messi a disposizione si evidenziano:

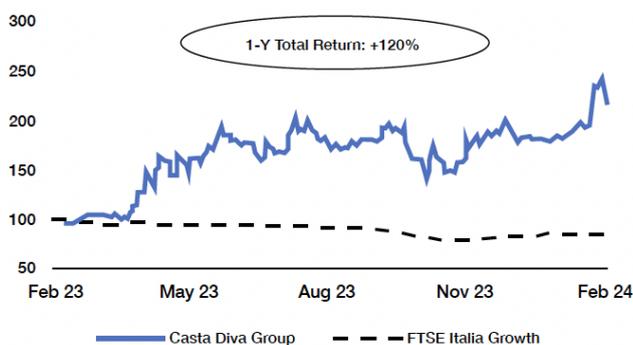
- le attività svolte e seguite da un preparatore fisico, come risveglio muscolare, ginnastica respiratoria posturale e funzionale, yoga e pilates;
- un servizio di supporto psicologico tramite uno sportello gratuito attivato con un gruppo di terapeuti altamente qualificati;
- un Piano di *Welfare Aziendale*, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

**Andamento del titolo.**

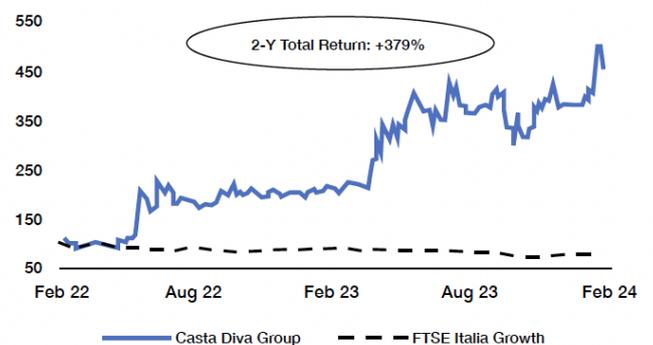
Nel corso del 2023 il titolo Casta Diva Group ha segnato un aumento del valore pari al +89% circa. È significativo notare che, nello stesso periodo, l'indice FTSE Italia Growth Index ha registrato un calo pari a -10,20%. Alla chiusura della Borsa Euronext Growth Milan di venerdì 29 dicembre 2023, il prezzo del titolo CDG era pari a Euro 1,300 (+89% rispetto a venerdì 30 dicembre dell'anno precedente), le azioni in circolazione erano 20.044.719, e la capitalizzazione superiore a Euro 26,0 Milioni. In merito all'importante dato sulla liquidità, uno studio di Azimut Direct, pubblicato il 3 agosto 2023 su LinkedIn, ha registrato il fatto che nel 1H23 l'indice di liquidità del titolo CDG (rapporto tra volume medio e numero di azioni in circolazione) è risultato al 2° posto nell'intero mercato EGM (composto da circa 200 società, di cui 173 analizzate nel report – non sono state considerate quelle con zero volumi per molti giorni). Nello stesso periodo il volume totale scambiato sui titoli Casta Diva è stato pari a Euro 28,5 Milioni (4° posto assoluto), e il volume medio giornaliero pari a Euro 224.000 (5° posto assoluto).

A fine febbraio 2024, Intermonte WebSim pubblicava una relazione sul titolo CDG, che si era ulteriormente apprezzato, ottenendo una performance a tripla cifra sia sui dodici mesi precedenti sia sui 24 mesi precedenti, come evidenziato nello schema seguente.

**Triple Digit Absolute and Relative 1-Year Share Performance**



**...Mirroring an Equally Impressive Prior Year Triple Digit Jump**

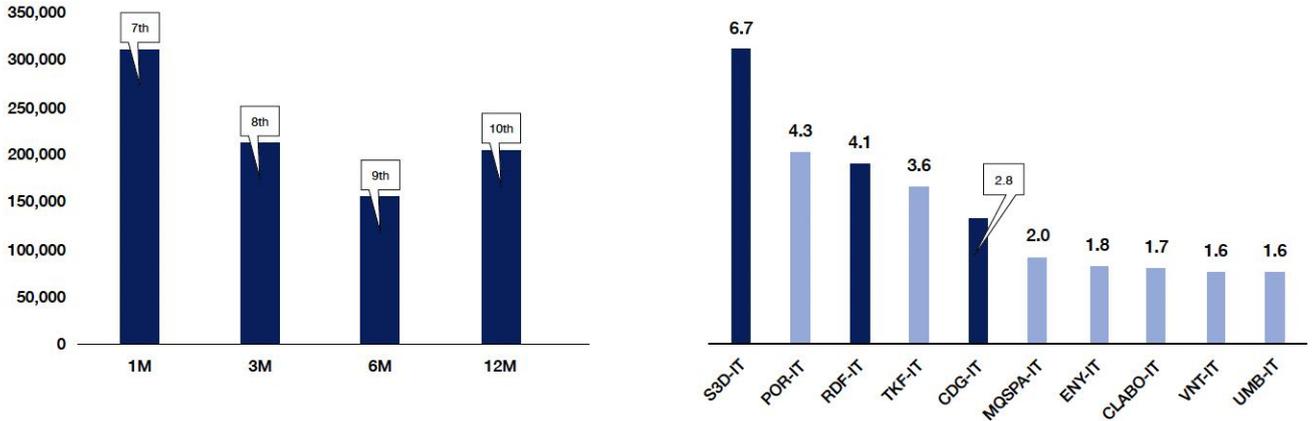


Source: Factset

Anche dal punto di vista della liquidità, nel corso del 2023, il titolo CDG è sempre stato tra i più scambiati, in ogni periodo dell'anno, e risultando al terzo posto assoluto, per liquidità strutturale, tra i 204 titoli del mercato di riferimento.

In 2023 always among the first top 10-traded EGM stocks...

...while ranking 3rd for its "structural" liquidity on a 12-month horizon



Source: EGM Market Quarterly: 2nd Edition

Attualmente Casta Diva Group è seguita da cinque analisti indipendenti, che hanno progressivamente attribuito al suo titolo un fair value sempre più alto: Euro 2,15 Value Track, il 6 dicembre 2023; Euro 2,18 Banca Finnat, il 17 gennaio 2024; Euro 2,40 WebSim Intermonte il 30 gennaio 2024; Euro 2,50 MidCap il 3 maggio 2024; Euro 3.2 Integrae il 22 maggio 2024.

## HOW ANALYSTS SEE US

**VALUE TRACK**  
Mazzoleni  
m.mazzoleni@value-track.com

**Fair Value (€)** 2.15  
**Market Price (€)(\*))** 1.40  
**Market Cap. (€m)(\*)** 28.1

**Target Price: € 2,15**  
6th December 2023

**BANCA FINNAT**

**RACCOMANDAZIONE BUY**  
**Target Price € 2,18**

**Prezzo al 17/01/2024**  
€ 1,34 (price at market close)

**Target Price: € 2,18**  
17th January 2024

**WEBSIM BY INTERMONTE**

**BUY**  
**Price: Eu1.39 - Target: Eu2.40**

**Target Price: € 2,40**  
30th January 2024



Target Price: **€ 2,50**

3th May 2024



Target Price: **€ 3,20**

22nd May 2024

**Azioni proprie.**

Al 31 dicembre 2023 CDG deteneva N. 50.860 azioni proprie, pari allo 0,3% del totale.

**Andamento della gestione**

**Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale.**

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue.

Così come avvenuto per l'esercizio 2022, sia nell'ambito del bilancio individuale della Società, sia nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento le conseguenze della pandemia da Covid-19, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze ad essa connessi, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica. La cessazione ufficiale dello stato di emergenza sanitaria, avvenuta in Italia il 31 marzo 2023 e a livello mondiale il 5 maggio 2023, ha confermato la correttezza della nostra analisi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione a livello internazionale ed ancora connessa alle guerre in Ucraina e nella Striscia di Gaza.

**Prospettiva della continuità aziendale.**

Rimandando alla Nota Integrativa per una più approfondita analisi delle questioni connesse, la Società ha condotto un'analisi approfondita delle conseguenze degli eventi macroeconomici di natura eccezionale che hanno caratterizzato il 2023 e il 2024 sino ad ora, valutando in particolare l'impatto di rischi e incertezze sulla continuità operativa e sulla pianificazione strategica.

Nel 2023, il Gruppo ha operato in un contesto macroeconomico fortemente influenzato dalla durata e dall'intensità del conflitto in Ucraina, che ha avuto ripercussioni significative sull'economia nazionale ed internazionale e dallo scoppio di un nuovo e imprevedibile conflitto nella Striscia di Gaza. Gli effetti più rilevanti sono stati riscontrati in relazione alle conseguenze del conflitto in Ucraina, che ha inciso sul costo delle materie prime e sull'inflazione, anche se, a consuntivo, non ha eccessivamente limitato la capacità del Gruppo di esprimere il suo potenziale.

Nonostante la drammaticità dei conflitti in corso, la vita economica dell'Europa e del resto del mondo sembra proseguire adattandosi alle situazioni imprevedute che via via si presentano sulla scena geopolitica, quasi come se si fosse fatta l'abitudine alla serie di "cigni neri" che si sono manifestati a partire dal febbraio del 2020. Per CDG peraltro non vi sono rischi immediati connessi ai conflitti in corso, poiché la Società non intrattiene rapporti commerciali né detiene investimenti nei paesi direttamente coinvolti nel conflitto.

Nella combinazione di inflazione e ridotte aspettative di crescita, le banche centrali hanno adottato una politica monetaria più restrittiva, che sembra aver in parte raggiunto i suoi obiettivi e pare destinata a rientrare entro la fine del 2024. Nonostante un quadro generale complesso, la Vostra Società e il Gruppo hanno conseguito importanti traguardi e risultati soddisfacenti anche nel corso del 2023, che si è concluso segnando il record di miglior anno di sempre per Casta Diva Group.

Anche se non sono ancora prevedibili le eventuali conseguenze del prosieguo dei conflitti in corso, dipendendo esse, ancora una volta per l'esercizio 2024, da fattori congiunturali esogeni straordinari e non certi negli sviluppi, si ha l'impressione che il mondo economico si stia adattando velocemente a tale incertezza, proseguendo il suo cammino di crescita, per quanto non omogenea in tutte le sue regioni.

Nonostante tutti i fattori sopra rappresentati la Società ed il Gruppo sono riusciti a superare gli anni più difficili uscendone rafforzati, migliorando leggermente anche le ultime previsioni sul 2023 del Piano Industriale pubblicato nel dicembre dello stesso anno. Quasi tutte le società operative hanno registrato importanti incrementi rispetto al 2022, ed anche rispetto agli ultimi esercizi. A ciò hanno anche contribuito le due acquisizioni impostate e/o portate a termine; in previsione, in fase di studio, vi sono altre potenziali acquisizioni. Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi. Gli Amministratori alla data di redazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, e che possano considerarsi superate le potenziali incertezze connesse alle conseguenze economiche dei recenti eventi macroeconomici.

Sulla base delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali predisposte in ragione delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, non si ritiene che vi

possano essere fattori rilevanti che possano compromettere la continuità aziendale.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2023, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Pertanto, ai fini della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1) del codice civile, gli Amministratori, sulla scorta delle normative sulla continuità aziendale di tempo in tempo vigenti nonché delle informazioni disponibili ed avuto riguardo, ai fini delle informazioni da fornire nella redazione del bilancio al 31.12.2023, di tutti gli eventi gestionali occorsi successivamente alla data del 31.12.2023, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale.

**Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2023.**

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria relative al bilancio consolidato della Società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

**Risultati Redditali Consolidati.**
**Consolidato**

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Delta</b>	<b>31.12.2021</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.845.964	83.622.368	33%	26.995.464
Valore Della Produzione	111.506.678	83.971.598	33%	29.729.057
Costi diretti	70.169.358	56.708.400	24%	20.645.836
<b>Primo Margine</b>	<b>41.337.320</b>	<b>27.263.198</b>	<b>52%</b>	<b>9.083.222</b>
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>37,1%</i>	<i>32,5%</i>		<i>30,6%</i>
Altri costi operativi	32.768.209	21.000.333	56%	8.210.443
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>29,6%</i>	<i>25,1%</i>	<i>18%</i>	<i>30,4%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	3.156.610	2.389.154	32%	712.994
<b>Reddito Operativo</b>	<b>5.412.501</b>	<b>3.873.712</b>	<b>40%</b>	<b>159.784</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	3.156.610	2.389.154	32%	712.994
<b>EBITDA</b>	<b>8.569.111</b>	<b>6.262.866</b>	<b>37%</b>	<b>872.779</b>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	1.643.333	729.054	125%	280.370
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>10.212.444</b>	<b>6.991.920</b>	<b>46%</b>	<b>1.153.149</b>
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>9,2%</i>	<i>8,4%</i>	<i>10%</i>	<i>4,3%</i>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	1.643.333	729.054	125%	280.370
<b>EBITDA</b>	<b>8.569.111</b>	<b>6.262.866</b>	<b>37%</b>	<b>872.779</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	3.156.610	2.389.154	32%	712.994
<b>Reddito Operativo</b>	<b>5.412.501</b>	<b>3.873.712</b>	<b>40%</b>	<b>159.784</b>
Oneri e (proventi) Finanziari	(1.005.067)	(493.284)	104%	(162.491)
Imposte correnti	2.344.835	1.483.643	58%	62.774
Imposte anticipate	160.234	82.600	94%	(169.710)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.902.365</b>	<b>1.814.185</b>	<b>105%</b>	<b>429.211</b>
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %				1,59%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>257.914</b>	<b>302.120</b>	<b>-15%</b>	<b>(7.938)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>	<b>1.644.451</b>	<b>1.512.065</b>	<b>9%</b>	<b>437.149</b>

**Riconciliazione EBITDA Adjusted**

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Delta</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	10.212.444	6.991.920	46%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	1.643.333	729.054	125%
<b>EBITDA</b>	8.569.111	6.262.866	37%
Ammortamenti e Svalutazioni	3.156.610	2.389.154	32%
<b>Reddito Operativo</b>	5.412.501	3.873.712	40%
Oneri e (proventi) Finanziari	(1.005.067)	(493.284)	104%
Imposte correnti	2.344.835	1.483.643	58%
Imposte anticipate	160.234	82.600	94%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.902.365</b>	<b>1.814.185</b>	<b>5%</b>

Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 111,5 Milioni, in incremento del 33% rispetto al consolidato 2022.

In particolare, con riferimento alle voci principali, il valore della produzione risulta suddiviso nel seguente modo:

- Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi: Euro 110,8 Milioni, in crescita del 33% rispetto agli Euro 83,6 milioni del 2022.
- Altri ricavi e proventi: Euro 0,7 Milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente.

I costi diretti di produzione sono in miglioramento rispetto al Piano Industriale. Prosegue l'attività di rendere i costi operativi in linea con il mercato.

Si rimanda ai precedenti paragrafi per un dettaglio delle componenti economiche considerate aventi natura straordinaria e non ricorrente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un valore in incremento rispetto al 2022, a seguito delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2023.

Le imposte d'esercizio del 2023 ammontano ad un importo pari ad Euro 2.345 mila. Tale importo è costituito da imposte correnti delle società controllante e dal saldo netto tra Oneri e Proventi da consolidato fiscale costituiti dalla remunerazione pari all'Ires sui redditi fiscali trasferiti alla Controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale con Casta Diva Group S.p.A.

**Situazione Patrimoniale Consolidata.**

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo nel 2023 rispetto ai dati del 2022.

**Consolidato**
*(importi in euro)*

<b>Stato Patrimoniale consolidato sintetico</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Immobilizzazioni immateriali	20.283	12.066	8.217	68%
Immobilizzazioni materiali	539	598	(58)	-10%
Immobilizzazioni finanziarie	417	786	(368)	-47%
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>21.240</b>	<b>13.449</b>	<b>7.791</b>	<b>58%</b>
Crediti commerciali	19.779	18.489	1.290	7%
(Debiti commerciali)	(21.021)	(26.577)	5.556	-21%
Rimanenze	45	35	11	31%
Altre attività	15.326	12.054	3.272	27%
(Altre passività)	(19.168)	(10.893)	(8.275)	76%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(5.038)</b>	<b>(6.891)</b>	<b>1.853</b>	<b>-27%</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>16.201</b>	<b>6.558</b>	<b>9.643</b>	<b>147%</b>
Crediti finanziari	(1.545)	(2.204)	659	-30%
Disponibilità liquide	(11.426)	(16.758)	5.332	-32%
(Debiti finanziari)	18.577	16.183	2.394	15%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>5.606</b>	<b>(2.779)</b>	<b>8.385</b>	<b>-302%</b>
Capitale sociale	9.786	9.786	(0)	0%
Riserve	(2.394)	(3.093)	699	-23%
Utile dell'esercizio	1.644	1.512	132	9%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>9.036</b>	<b>8.205</b>	<b>831</b>	<b>10%</b>
<b>Fondi TFR</b>	<b>1.558</b>	<b>1.132</b>	<b>427</b>	<b>38%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>16.201</b>	<b>6.558</b>	<b>9.643</b>	<b>147%</b>

Le variazioni delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente sono principalmente dovute all'impatto delle operazioni straordinarie descritte in modo più analitico nei paragrafi precedenti.

Il Capitale Circolante Netto operativo (Crediti commerciali più Magazzino meno Debiti Commerciali) si decrementa rispetto al 2022, passando dal valore Euro 6.891 mila del 2022 ad Euro 5.038 mila, registrando una variazione significativa derivante dalle operazioni di carattere straordinario avvenute nell'esercizio.

**Situazione Finanziaria Consolidata.**

La posizione finanziaria netta (PFN) registra un decremento rispetto all'esercizio precedente derivante dallo sviluppo della politica di sviluppo per linee esterne che la società sta perseguendo.

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti finanziari	(1.545)	(2.204)
Disponibilità liquide	(11.426)	(16.758)
(Debiti finanziari)	18.577	16.183
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>5.606</b>	<b>(2.779)</b>

#### **Indicatori economico/patrimoniali consolidati.**

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Il ROI (Return on Investments) è positivo e presenta un valore del 33%, in diminuzione rispetto all'esercizio 2022.

Il ROE (Return on Equity) è positivo ed è pari al 21%, in linea con all'esercizio 2022.

Il grado di copertura delle immobilizzazioni pari al 43% dimostra la capacità dei mezzi propri di coprire la componente immobilizzata dell'attivo patrimoniale.

<b>Indicatori di performance - Consolidato</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
ROI ( EBIT/Capitale investito netto)	33%	59%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	21%	22%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	43%	61%

#### **Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo al 31 dicembre 2023.**

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria relative al bilancio civilistico della Società.

#### **Risultati reddituali della Capogruppo.**

I risultati reddituali e finanziari della Capogruppo dipendono significativamente dal valore delle *fees* che vengono fatturate alle società controllate, nonché dai dividendi che quest'ultime distribuiscono.

Come anticipato, nel 2023 Casta Diva Group SpA nell'ottica riorganizzativa delle attività del gruppo, si è focalizzata sulla efficientazione operativa della società Service Zero Srl, controllata al 100% da CDG. Service Zero Srl è composta da personale specializzato in ambito amministrazione, finanza, controllo, IT e amministrazione del personale, che eroga questi a tutte le società italiane del gruppo.

L'obiettivo a monte della definizione di questa realtà organizzativa è principalmente legato al fattore semplificazione: attualmente quindi due società erogano servizi alle società del Gruppo: CDG, che lavora per lo sviluppo del network, lo sviluppo commerciale e le attività di M&A e Service Zero, che invece gestisce tutte le attività di carattere prettamente amministrativo e finanziario.

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Delta</b>	<b>Delta%</b>
Valore Della Produzione	2.575.940	2.464.851	111.089	5%
Costi diretti e operativi	3.712.037	2.869.324	842.713	29%
<b>Primo Margine</b>	<b>(1.136.097)</b>	<b>(404.473)</b>	<b>(731.624)</b>	<b>181%</b>
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>-44,1%</i>	<i>-16,4%</i>	<i>-27,7%</i>	<i>169%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	712.009	538.075	173.934	32%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>(1.848.106)</b>	<b>(942.548)</b>	<b>(905.558)</b>	<b>96%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	712.009	538.075	173.934	32%
<b>Ebitda</b>	<b>(1.136.097)</b>	<b>(404.473)</b>	<b>(731.624)</b>	<b>181%</b>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	412.328	55.833	356.495	638%
<b>Ebitda Adjusted</b>	<b>(723.769)</b>	<b>(348.640)</b>	<b>(375.129)</b>	<b>108%</b>
Ebitda Adjusted % su valore della produzione	-28,1%	-14,1%	-14,0%	99%
Oneri e (proventi) Finanziari	(2.707.817)	(45.198)	(2.662.619)	5891%
Imposte correnti	-	-	-	
Imposte anticipate	-	-	-	
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>859.711</b>	<b>(897.351)</b>	<b>1.757.062</b>	<b>-196%</b>
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	<u>33,4%</u>	<u>-36,4%</u>	<u>-109%</u>	<u>300%</u>

In particolare, il valore della produzione si è incrementato rispetto al precedente esercizio a fronte dell'attività svolta nel corso del 2023 per portare ad effetto le operazioni straordinarie sopra descritte

#### **Situazione Patrimoniale della Capogruppo.**

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Inoltre, le variazioni più significative rispetto al 2022 oltre alla variazione del risultato di esercizio, sono riconducibili principalmente alla distribuzione del dividendo avvenuta nel mese di luglio 2023 ed al decremento della riserva negativa di azioni proprie in portafoglio a seguito dell'esecuzione del piano di *buy back* di azioni proprie deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 16 maggio 2022.

<b>Stato Patrimoniale capogruppo</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Immobilizzazioni immateriali	980	1.615	(635)	-39%
Immobilizzazioni materiali	41	60	(19)	-32%
Immobilizzazioni finanziarie	14.649	10.339	4.310	42%
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>15.670</b>	<b>12.014</b>	<b>3.656</b>	<b>30%</b>
Crediti commerciali	49	43	6	15%
(Debiti commerciali)	(1.087)	(686)	(401)	58%
Rimanenze	0	0	0	0%
Altre attività	13.746	9.595	4.151	43%
(Altre passività)	(17.353)	(10.574)	(6.779)	64%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(4.645)</b>	<b>(1.622)</b>	<b>(3.023)</b>	<b>186%</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>11.025</b>	<b>10.392</b>	<b>633</b>	<b>6%</b>
Crediti finanziari	(1.918)	(3.811)	1.893	-50%
Disponibilità liquide	(117)	(938)	821	-88%
(Debiti finanziari)	2.029	4.455	(2.426)	-54%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(6)</b>	<b>(294)</b>	<b>288</b>	<b>-98%</b>
Capitale sociale	9.786	9.786	0	0%
Riserve	385	1.797	(1.412)	-79%
Utile dell'esercizio	860	(897)	1.757	-196%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>11.031</b>	<b>10.686</b>	<b>345</b>	<b>3%</b>
<b>Fondi TFR</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>11.025</b>	<b>10.392</b>	<b>633</b>	<b>6%</b>

#### **Situazione Finanziaria della Capogruppo e flussi di cassa.**

La posizione finanziaria netta presenta un valore di Euro 0,06 milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente quando era pari a Euro 0,4 milioni.

La tabella di seguito evidenzia le disponibilità monetarie della Capogruppo all'inizio ed alla fine dell'esercizio:

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Crediti finanziari	(1.918)	(3.811)	1.893	-50%
Disponibilità liquide	(117)	(938)	821	-88%
(Debiti finanziari)	2.029	4.455	(2.426)	-54%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(6)</b>	<b>(294)</b>	<b>288</b>	<b>-98%</b>

#### **Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

**Rischio connesso all'andamento economico generale, ai conflitti in essere, all'eventuale riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, al prevedibile sviluppo delle digital extension.**

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da

tutti i fattori che compongono il quadro macro economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'emergenza sanitaria nel 2020, e in parte nel 2021, ha avuto ripercussioni, dirette e indirette, con effetti di lungo termine, anche sull'andamento generale dell'economia, e ha costretto i player economici a muoversi in un contesto di generale incertezza, che si è protratta anche grazie agli eventi che si sono verificati nella prima parte dell'anno e che ancora adesso non hanno trovato conclusione. Anche il conflitto in corso da più di due anni in Ucraina e la crisi nel Medio Oriente potrebbe ha esplicato effetti significativi in termini economici generali, in tema di aumento dei costi dell'energia, delle materie prime e dell'inflazione. Sono comunque da escludere per il Gruppo rischi particolari legati a tale fattore esogeno, in quanto non vi sono attività svolte in tali aree o ad esse connesse.

Se prendiamo in esame il settore in cui CDG è attiva, rileviamo come, facendo seguito al sorpasso dell'advertising digitale sulla pubblicità tradizionale, la pubblicità digitale è cresciuta arrivando a contare per una quota del 67% della pubblicità totale aumentando progressivamente la sua importanza anno per anno (fino al 68,5% nel 2023 e superare il 70% nel 2025- Fonte: Statista) mentre i Brand più importanti (i cd. "Big Spender") continuano ad allocare circa il 40% dei loro budget in video advertising sia online sia offline (Fonte: GroupM). La dieta mediale in US, ad esempio, consta di una media di 8 ore giornaliere passate sui media digitali (partendo da 2,7 ore di un decennio fa), con un impatto sul dibattito culturale online. Di conseguenza gli inserzionisti inseguono questo trend, aumentando investimenti mirati sugli influencer in funzione della *target audience*. Ciononostante la televisione dopo il digitale è ancora il più importante mezzo e si stima per il 2024 un ritorno a livelli pre-Covid. Inoltre, tutti i media sono stati fortemente influenzati dalle *digital extensions* (*digital advertising* associato al mezzo tradizionale), che peserà per il 16% dell'investimento pubblicitario sui media tradizionali entro il 2025 (Fonte: Statista). In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida del digitale, riuscendo a coniugare la sua esperienza pluriennale in questo settore con le tecniche digitali più innovative.

La crescita della *Live Communication* ha avuto una forte battuta d'arresto nel 2020, a causa della crisi pandemica, che ha fatto segnare un -51% a livello nazionale, ma Astra Ricerche ha stimato che il settore sia potuto ritornare quasi al livello pre-pandemico nel 2023. (Fonte: GroupM, The Interactive Advertising Bureau, Monitor Eventi). Come conseguenza della pandemia, la dimensione del mercato degli eventi digitali, a livello mondiale è stato valutato US\$ 114,12 billion nel 2021 e si stima che possa espandersi ad un tasso di crescita annuale composto del 21,4% dal 2022 al 2030. Nonostante ciò, fin dal 2022 si è registrato un potente rimbalzo del comparto eventi fisici, e la cosiddetta *modalità ibrida*, o *phygital*, ovvero una formula mista digitale-in presenza, dove il digitale non sostituisce ma integra l'esperienza, sta prendendo sempre più piede.

Un elemento che è sempre più importante considerare è la sostenibilità dell'evento (così come di tutte le situazioni che una società gestisce durante la sua attività), con l'obiettivo di rafforzare i valori ESG promossi in modo sempre più convinto da buona parte dei clienti. È presumibile che chi non si adeguerà a questo *mega-trend* potrà perdere quote di mercato. CDG, da parte sua, aderisce ai protocolli raccomandati dall'iniziativa Evento Sostenibile, promossa dal Club degli Eventi e riassunta nel sito [www.eventosostenibile.com](http://www.eventosostenibile.com).

**Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.**

Come già evidenziato precedentemente si riscontra una forte correlazione fra l'andamento macroeconomico e quello del settore dell'advertising a livello globale ed una grande accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali, che in brevissimo tempo ha completamente ridisegnato il modo in cui le aziende interagiscono con i dipendenti, con i consumatori e fra di loro. Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione di eventi, le società G2 Eventi, Casta Diva Ideas e Genius Progetti hanno goduto nel 2022 e nel 2023 di un forte rimbalzo della domanda di eventi da parte della clientela. L'impossibilità di programmare regolarmente gli eventi nei precedenti periodi, 2020 e 2021, ha portato molti clienti a voler recuperare il tempo perduto e questo trend positivo ha investito le agenzie di Casta Diva più di altre, probabilmente grazie alla percezione della posizione di leadership di CDG da parte del mercato.

Oggi Casta Diva ha circa 130 clienti attivi (con cui abbia fatturato più di Euro 100.000 negli ultimi 18 mesi), i più importanti dei quali operano in settori economici solidi, o perché sono enti o società a partecipazione statale o perché operano nei settori del *fast-moving consumer goods*, del *fashion* e dei *luxury goods*, notoriamente meno toccati dalle crisi. Anche il settore dell'*entertainment*, presidiato da Casta Diva Pictures, sta vivendo un periodo positivo, in quanto durante la pandemia si sono prodotti meno contenuti, ma se ne sono consumati di più, a causa dei *lock-down*. Nel campo B2C, infine, il Blue Note ha avuto il suo migliore anno di sempre, probabilmente per i miglioramenti apportati al locale e al miglioramento qualitativo dell'offerta *food & beverage*, ma anche a causa del desiderio di vita sociale e di spettacolo dal vivo che ha pervaso il pubblico a partire dalla seconda metà del 2021 e nel 2022-23, come reazione agli anni del Covid. Anche in questo campo il Blue Note ha posto attenzione al ringiovanimento e alla fidelizzazione della propria *audience*, grazie a una politica di prezzo favorevole ai più giovani, specialmente per il secondo *set*, e alla partecipazione ai festival cittadini, in particolare Jazzmi, che organizza la maggior parte dei propri concerti in forma gratuita. Un recente monitoraggio dell'età degli spettatori del Blue Note effettuata nei mesi da dicembre 2022 a marzo 2023 ha fornito interessanti informazioni in tal senso, registrando come la generazione più rappresentata sia quella dei Millennials, che hanno oggi un'età tra 27 e 42 anni, con il 45,1% di presenze, seguita dalla Generazione X, 43-58 anni, con il 33,8%, dalla Generazione Z, 11-26 anni con il 10,4%, dai Baby Boomers, 59-77 anni con il 9,9%), e infine dalla Generazione Alpha, cioè i nati dopo il 2013, con lo 0,8%.

Il numero di clienti attivi del Gruppo è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un *CAGR* pari al 18% dal 2005 al 2022 e questa crescita è continuata anche nel corso del 2023.

La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei *clienti storici* data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato nel 2005, sono attivi sul mercato da tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decine di anni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo, con la dovuta attenzione alle dinamiche ESG e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse *best practices* anche nel mondo degli eventi e della produzione di programmi televisivi e di concerti, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino alla *leadership* la classifica delle agenzie di eventi italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll). Riteniamo quindi

ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 19 anni.

***Rischio di credito.***

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si è confermata l'adozione di procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; i principali clienti con cui il Gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali leader nei propri settori.

Sotto tale profilo la situazione economica generale connessa all'emergenza sanitaria ha avuto ancora qualche moderato influsso negativo sull'allungamento dei tempi di incasso di alcuni crediti, ma non ha assolutamente aumentato il rischio assoluto in modo significativo, nell'esercizio in esame. Non si prevede che tale rischio possa aumentare nel corso del 2024. Il rischio di credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi da cliente sono immediati se non addirittura anticipati. Anche per le società di organizzazione eventi che operano con importanti commesse il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è piuttosto remoto.

***Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.***

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha implementato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le società del Gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Sono state ottenute nell'esercizio 2023 nuove linee di credito a medio lungo termine dai principali Istituti Bancari, che hanno affiancato i mezzi propri pervenuti in società a seguito dell'aumento di capitale della controllante avvenuto nel 2021 e quelli che perverranno grazie alle iniziative di natura straordinaria che saranno messe in atto: un aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e professionali e un prestito obbligazionario convertibile della durata di sei anni.

***Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.***

Nel corso del 2023 nonostante l'andamento dei tassi non sia stato favorevole a causa anche delle spinte inflattive contrastate dalle Banche Centrali mediante manovre di politica monetaria sui tassi d'interesse, il Gruppo ha sostanzialmente mantenuto l'indebitamento su livelli fisiologici. La società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi.

Le fluttuazioni dei cambi relativamente alle filiali estere ha riguardato una piccola parte del volume d'affari del Gruppo e non ha intaccato in modo significativo il business complessivo. Altre informazioni. Ricerca e sviluppo.

**Investimenti**

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente ai costi sostenuti per l'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2021, sia a costi relativi all'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati, sia ai progetti in corso per i *new business* virtuali e digitali. Sotto il profilo delle operazioni straordinarie si segnalano l'operazione di acquisto di una partecipazione corrispondente al 99% del capitale sociale della società " Akita Film S.r.l." con sede in Milano avvenuta nel corso del 2023.

**Portafoglio ordini**

Il portafoglio ordini del Gruppo è garantito da significativi contratti con primari clienti di natura pluriennale, quali ENEL TIM POSTE ITALIANE e FERROVIE DELLO STATO:

- Contratto con Poste Italiane per la fornitura di eventi negli anni 2020-2022, esteso fino a 2024, per un fatturato garantito totale di Euro 6.500.000
- Contratti con Ferrovie dello Stato per la fornitura di eventi negli anni 2020 - 2022 esteso al 2024, per un fatturato garantito totale di Euro 4.500.000

**Evoluzione.**

Per CDG è stato importante aver intuito immediatamente, al diffondersi del Covid-19, che la pandemia avrebbe scosso il mercato della *Live Communication*, creando le premesse per un suo consolidamento, nel quale CDG avrebbe potuto avere un ruolo da protagonista.

Casta Diva si è quindi data la *mission* di consolidare il mercato degli eventi in Italia (oggi presidiato da ben 250 agenzie, con un fatturato medio molto basso). Nell'esercizio di cui stiamo relazionando sono state esaminate diverse opportunità di acquisizione, ma ne sono state finalizzate solo due, Akita Film, con la controllata Akita Off, ed E-Motion, il cui Closing è poi slittato al 2024 per motivi tecnici.

L'esito delle acquisizioni precedenti, come quella di G2 Eventi, che nel 2018 fatturava Euro 12 milioni e nel 2023 è arrivata a fatturare Euro 29 milioni, o quella di Genius Progetti che nel 2021 fatturava 21 milioni e dal 2022 in poi ha fatturato poco meno di 40 milioni, anche grazie al contributo portato dal Gruppo in termini di affidabilità e dimensioni maggiori, fa sperare che lo stesso successo si verifichi per queste ultime acquisizioni.

L'attuale livello di valore della produzione, pari a Euro 111 milioni complessivi, pone CDG in una posizione di leadership che potrebbe condizionare positivamente l'evoluzione futura. In primo luogo, il leader del mercato è in una posizione più visibile di tutti gli altri competitors, poi ispira maggiore fiducia nei manager dei clienti, che tendono a chiamarlo in gara con maggior frequenza di altri, infine, a parità di qualità e prezzo, l'offerta del leader

potrebbe prevalere per via della sua maggior affidabilità, specialmente nel caso di CDG che è anche quotata all'Euronext Growth.

La *leadership* di un mercato ha anche un altro effetto, questa volta sui competitor stessi. Ammesso che gli *stakeholder* manager della società siano considerati onesti e affidabili, il leader di mercato esercita un'attrazione sui concorrenti decisi ad aggregarsi a qualcuno di maggiori dimensioni. E non a caso attualmente CDG riceve decine di proposte del genere da parte di altre agenzie e case di produzione.

I criteri di crescita per linee esterne saranno stringenti e riguarderanno, tendenzialmente, società con dimensioni medio-grandi, buona redditività, attive in settori simili ma non identici a quelli di CDG (in modo da poter ampliare l'offerta e proporre nuovi servizi ai propri clienti storici – oltre che quelli di CDG ai clienti del *competitor*), senza (troppi) clienti in comune, e acquisibili a buon prezzo.

Chiarite le linee di tendenza della politica di acquisizioni di Casta Diva, possiamo aggiungere che oltre al mercato della *Live Communication*, abbiamo raggiunto la leadership nel 2023 anche nel settore della *Creative Content Production*, dove stiamo valutando con attenzione il mondo delle agenzie digitali, in particolare negli innovativi settori tecnologici che insistono sul Web 3.0.

**Contenziosi.**

Non si rilevano al momento contenziosi.

**Personale e ambiente.**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81. Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non produce quantità tali di rifiuti da poter avere dei dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	6	4
Quadri e impiegati Italia	95	59
Operai Italia	15	13
Impiegati Estero	0	5
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>81</b>

Le variazioni riferite all'organico delle società italiane sono rilevabili dalla lettura dei dati di cui alla nota integrativa del Bilancio Consolidato e registrano un numero di dipendenti presenti al 31 dicembre 2023 pari a 116 unità, mentre al 31 dicembre 2022 le unità raggiungevano il numero di 81 a fronte di una crescita del fatturato del 33%.

La nostra attività di fornitura di servizi non determina rischi ambientali in senso lato né dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

#### **Strumenti finanziari derivati.**

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

#### **Vita associativa.**

Casta Diva (e/o le sue società operative) sono parte attiva nei mercati di riferimento anche dal punto di vista associativo. Più di 10 anni fa, CDG contribuì a creare il **Club degli Eventi**, l'associazione italiana delle agenzie della Live

Communication, che oggi conta quasi 50 membri tra agenzie (su 250) e partner (fornitori). Il presidente e AD di CDG fa parte del comitato di selezione dei candidati soci ed è stato più volte osservatore nelle giurie dei principali premi organizzati in questo settore. È stato inoltre per due anni l'unico rappresentante italiano nella **LiveCom Alliance**, la federazione europea delle associazioni di agenzie di eventi che annovera tra gli i propri membri 10 associazioni di altrettanti Paesi, ossia Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e UK.

Nel corso del 2020 Casta Diva si è associata ad **AssoNext** (ex **AssoAIM**), l'associazione di alcune delle società quotate all'**Euronext Growth**, che oggi comprende circa 70 associati, su 204 società quotate all'EGM, e 30 aderenti, ossia enti o professionisti che svolgono attività strumentali o di supporto all'accesso alla negoziazione di strumenti finanziari sul mercato).

Nell'agosto del 2022 Casta Diva Pictures si è associata a **CPA Italy – Case di Produzione Associate**, l'associazione dei produttori di spot italiani, che ha circa 30 soci (su circa 50 case di produzione di spot).

Nel giugno 2022 Casta Diva è stata tra i soci fondatori di **Web3 Alliance**, un consorzio di aziende attive nel mondo abilitato dal cosiddetto web 3.0, ossia nei settori: *blockchain*, *NFT*, *cryptovalute*, *metaverso*, *intelligenza artificiale*, *VR*, *AR*, ecc.

Ad oggi W3A conta circa 30 soci, tra cui colossi come Adobe, Invesco e Jakala; società quotate come CDG, TMP Group, Neosperience e start-up come Smiling, Another Reality, Wel, ecc.

Il presidente e AD di CDG fa parte dalla fondazione del consiglio direttivo di W3A e nel dicembre del 2022 ne è stato eletto presidente.

**Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio Ordinario ed il Bilancio Consolidato di esercizio di Casta Diva Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 e con riferimento al Bilancio Ordinario della controllante di voler portare a nuovo l'utile di esercizio pari ad Euro 859.711.

Si propone al Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea Ordinaria per il giorno 27 giugno 2024 alle ore 15,00.

Milano, 18 maggio 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

**Andrea De Micheli**

